

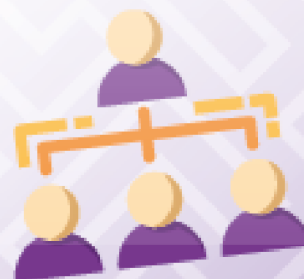


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

PAIS026006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 129** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 213** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 222** Aspetti generali
- 223** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è ubicato in una zona periferica della città, separata fisicamente dall'arteria stradale della circonvallazione; pertanto raccoglie utenze strettamente territoriali (Mezzomonreale) e afferenti al bacino dei paesi limitrofi: Aquino, Monreale, Misilmeri, Villabate, Pioppo, San Giuseppe lato, Altofonte, la zona non è servita dai mezzi pubblici dell'AMAT, dell'AST e si trova in prossimità della fermata del tram di via Pollaci.

L'Istituto è provvisto anche di una succursale facilmente raggiungibile sita in via Capitano Basile, angolo via Crocifisso a Pietratagliata, che conta ulteriori 10 aule utilizzabili nelle quali gli alunni si recano a rotazione una volta la settimana.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dalle rilevazioni effettuate, risulta che oltre il 50% degli studenti vive nel comune di Palermo, mentre la restante parte nei comuni limitrofi. Quasi la metà di loro raggiunge la scuola in automobile; gli altri con i mezzi pubblici o a piedi.

Il contesto socio-economico si presenta abbastanza composito: il 40% circa dei genitori è in possesso di Diploma/Maturità o di Licenza Media, poco più del 10% di Laurea; le stesse percentuali si ricavano per le genitrici. Per quanto concerne l'attività lavorativa, circa il 50% dei padri è impegnato nel Settore pubblico e il 30% nel privato; una minima percentuale risulta in cerca di occupazione. Più del 10% svolge un'attività lavorativa nell'ambito dei servizi, dell'edilizia, del commercio e della libera professione. Per quanto concerne le madri, più del 10% esercita una libera professione o è casalinga; meno del 10% è impegnata in professioni sanitarie, educazione e istruzione, commercio. Dal punto di vista culturale, le famiglie abituate alla lettura del giornale sono circa il 60%; il 30% è dedito alla lettura di libri. Meno del 40% del campione si reca al cinema abitualmente; meno del 30% va, talvolta, al teatro.

In merito alla popolazione scolastica, si registra un trend in crescita, sia per il liceo scientifico e il



liceo delle scienze umane; sia per le classi del CAT e del turismo che con le nuove curvature proposte offrono buone prospettive per un ampliamento dell'offerta formativa per le professioni del futuro.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La circoscrizione Mezzomonreale-Villa Tasca si estende su una superficie di ha 856,50 ed è costituita da due unità contigue, separate da viale Regione Siciliana.

Mezzomonreale è territorio ricco di verde agricolo. Villa Tasca è un rione prevalentemente caratterizzato da edilizia popolare "anni 50", un quartiere residenziale. Fanno parte del quartiere i nuclei abitativi di Molara e Pagliarelli.

Il quartiere di riferimento territoriale dell'Istituto si sviluppa intorno all'asse di corso Calatafimi, prosecuzione dell'antico Cassaro, che collega il centro storico della città alla periferia: la zona, denominata Mezzomonreale, è ricca di beni architettonici, archeologici e ambientali (sorgenti del Gabriele e altre fonti idriche antiche e/o qanat), pur essendo decentrata e con zone ancora agricole. Un ruolo fondamentale viene assunto dalle istituzioni scolastiche e dai servizi parrocchiali, luoghi adatti alla crescita sia umana sia socio-culturale. Oggi il quartiere conta numerose scuole materne, elementari, medie e due scuole secondarie di secondo grado.

Dai dati relativi alla IV Circoscrizione, si evince che non sono presenti (a parte le scuole, un cinema e alcune palestre) centri culturali come teatri, scuole di musica, biblioteche e librerie. Tuttavia, la vicinanza del centro storico con le sue opportunità culturali e ricettive, la presenza sul territorio cittadino di strutture universitarie, facilmente raggiungibili, costituiscono ulteriori risorse umane e strumentali.

Peculiarità della scuola è l'apertura al territorio. Le strutture sportive dell'Istituto rivestono un ruolo di notevole importanza in quanto costituite da:

- una delle più grandi e attrezzate palestre coperte della città;
- una pista di atletica;
- un campo di basket all'aperto;



- aree esterne di aggregazione utilizzate, oltre che per le attività didattiche dell'Istituto, anche da società sportive professionistiche.

Costituiscono occasione di apertura al territorio anche le strutture dell'Aula Magna e della Biblioteca.

## VINCOLI

Gli spazi sociali e culturali del quartiere, i centri aggregativi, ricreativi e sportivi non sono sufficienti a coprire le richieste del territorio. La scuola si configura come unico e vero centro aggregativo della zona. Il contributo da parte dell'Ente locale Città metropolitana di Palermo, ex Provincia, proprietario della struttura, risulta irrilevante nei finanziamenti legati al funzionamento, agli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria e nella cura dei locali e degli spazi esterni di pertinenza.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

Relativamente alle norme sulla sicurezza, sono stati risolti i problemi relativi ai residui di amianto presenti precedentemente nella canna fumaria della caldaia. Dal punto di vista strutturale, sono state rimosse tutte le barriere architettoniche.

Per quanto attiene alla sicurezza, sono in atto provvedimenti di adeguamento in materia di antincendio e di impermeabilizzazione parziale della copertura. Sono in fase di realizzazione interventi per impermeabilizzazione delle aule del secondo piano e adeguamento e manutenzione degli spazi verdi all'esterno dell'istituto. Il tetto dell'edificio è provvisto di pannelli solari per la produzione di energia elettrica.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali in uso, la scuola è dotata di LIM e di monitor Touch in tutte le classi. Sono, inoltre, presenti otto laboratori: uno informatico, uno linguistico,



uno multimediale, uno scientifico, uno di fisica, uno di impianti, uno di costruzioni e un'aula CAD. L'istituto possiede altresì l'Aula delle attività alternative e integrative, ovvero il laboratorio per alunni diversamente abili dotato di computer, LIM, strumenti musicali ed attrezzature specifiche per la riabilitazione. Inoltre, nella sede centrale dell'Istituto è presente una Biblioteca informatizzata con n. 1 Smart TV.

Sono stati implementati ulteriormente i tablet e i pc per la fornitura in comodato d'uso agli studenti durante il periodo della didattica a distanza. Tramite alcuni progetti la nostra scuola è in grado di fornire ad un buon numero di alunni i libri di testo in comodato d'uso.

## VINCOLI

L'edificio, costruito agli inizi degli anni Ottanta, necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le risorse economiche disponibili sono quelle provinciali, regionali e statali, non sempre adeguate al fabbisogno e alle necessità di funzionamento della scuola; esse sono integrate dai finanziamenti europei (fondo sociale), che derivano dalla progettualità dell'Istituzione scolastica. Per quanto attiene alla sicurezza, sono in atto provvedimenti di adeguamento in materia di antincendio e di impermeabilizzazione parziale della copertura.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Nel complesso il contesto socio-economico di provenienza e il livello culturale delle famiglie degli studenti sono medio-alti. Il dato è però la media di un livello alto nelle classi dell'indirizzo liceale e di un livello medio-basso progressivamente nelle classi dell'indirizzo tecnico. Il bacino di utenza è abbastanza ampio e comprende i paesi limitrofi. Le famiglie sono motivate ad investire sull'istruzione dei loro figli. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari o problematiche dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. gruppi di studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate e di difficile integrazione).





Vincoli:

I vincoli di contesto sono dati dagli stakeholder e dalla posizione geografica che si prospetta comunque favorevole. Le aspettative delle famiglie sono molto elevate, ma non sempre supportate dalle stesse.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La maggior parte dell'economia del territorio ruota attorno ad attività commerciali e a piccole aziende prevalentemente familiari, che hanno risentito della crisi economica. La scuola è raggiungibile sia con il tram che si trova a circa dieci minuti di cammino, tre linee del servizio cittadino effettuano fermate in prossimità dell'istituto e diverse linee del trasporto regionale collega la scuola ai paesi limitrofi.

Vincoli:

Gli spazi sociali e culturali del quartiere, i centri aggregativi, ricreativi e sportivi non sono sufficienti a coprire le richieste del territorio. La scuola si configura come unico e vero centro aggregativo della zona. Il contributo da parte dell'Ente locale Citta' metropolitana di Palermo, ex Provincia, proprietario della struttura, risulta irrilevante nei finanziamenti legati al funzionamento, agli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria e nella cura dei locali e degli spazi esterni di pertinenza.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto insiste in un territorio caratterizzato da un tessuto sociale variegato costituito da piccoli imprenditori e impiegati, il tasso di disoccupazione significativamente alto. E' in essere una stabile collaborazione con UniPA, per i percorsi di PCTO e con varie aziende turistiche e relative al CAT. Forme di collaborazione vengono attivate annualmente con la USL per la gestione della disabilita' e del benessere a scuola, anche se le risorse economiche e professionali mobilizzate non sono adeguate ai fabbisogni. Collaborativo il rapporto con Provincia e Comune, anche se, rispetto alle competenze specifiche degli EE.LL., si risente dello stato critico della finanza locale. I laboratori , la biblioteca e le nostre classi sono stati oggetto di miglioramenti con l'impiego dei fondi PNRR, che ne hanno migliorato la dotazione di attrezzature. Tutte le nostre classi sono dotate di monitor touch. Le strutture sportive sono anche un punto di riferimento per il quartiere.

Vincoli:

Le famiglie sostengono economicamente l'Istituto con un contributo che contribuisce solo



marginalmente alle spese la gestione e la realizzazione di progetti d'Istituto. Il numero di locali destinato ai laboratori non sempre è stato sufficiente a garantirne un uso settimanale curricolare di almeno un'ora da parte di tutte le classi. Lo stato degli edifici necessita ancora di interventi manutentivi da parte dell'Ente Locale proprietario per infiltrazioni di umidità. Le aule di recente assegnazione presso la succursale di via Capitano Basile necessitano di lavori di adeguamento necessari prima della loro fruizione.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti e del personale ATA, DSGA compresa, è di ruolo e stabile nella scuola da anni; le richieste di trasferimento in uscita sono molto rare. I docenti vantano una lunga esperienza di insegnamento per cui sanno presidiare le relazioni educative collaborative con studenti e famiglie. Il personale docente è sempre stato ben disposto a partecipare ad iniziative di formazione. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione con un laboratorio dedicato e l'utilizzo di risorse professionali quali assistenti alla comunicazione e all'autonomia. Agli alunni è fornito un servizio di trasporto da casa a scuola e viceversa.

##### Vincoli:

Negli ultimi anni l'istituto ha salutato numerosi pensionamenti e accolto insegnanti di ruolo più giovani che si sono dimostrati attivi nel collaborare e nel portare nuovi stimoli e idee per migliorare l'organizzazione e l'offerta formativa dell'istituto. Anche sul fronte del personale ATA, soprattutto dopo la fine dei contratti Covid, si nota che l'organico risulta insufficiente nei momenti critici della giornata e non riesce a soddisfare le esigenze della scuola. Gli uffici di segreteria sono in sofferenza per carenza di personale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS026006
Indirizzo	PIAZZALE GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO N.3 PALERMO 90131 PALERMO
Telefono	0916684134
Email	PAIS026006@istruzione.it
Pec	pais026006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutosuperiorerutellipa.it/">www.istitutosuperiorerutellipa.it/</a>

### Plessi

---

#### LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS02601L
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li></ul>
Totale Alunni	604



## IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PATL02601V
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TURISMO</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	521

## IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PATL026518
Indirizzo	PIAZZA GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO, 3 - 90131 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

La città metropolitana di Palermo dopo un iter lungo diversi anni, ha finalmente assegnato alla nostra scuola presso la succursale di via Capitano Basile (vicino al Centro Leoni), le rimanenti classi dell'ala dell'edificio a noi assegnata, per un numero complessivo di 19 aule, che necessitano di lavori



di adeguamento, prima della loro fruizione.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzioni	1
	Attività inclusive	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista di atletica	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	20
LIM e display touch screen nelle aule	55

## Approfondimento

---

### Promozione della dotazione infrastrutturale.

Con riguardo alla disponibilità di attrezzature e di infrastrutture materiali, la nostra istituzione scolastica si è impegnata negli anni in azioni di potenziamento della dotazione infrastrutturale che si sono tradotte nella partecipazione ai bandi proposti dal ministero .La nostra istituzione scolastica ha ottenuto fondi dal PNRR per completare la dotazione dei nuovi monitor touch che adesso ci consente di avere in tutte le aule o una LIM oppure un monitor touch, comprese le aule della succursale. Si è provveduto al cablaggio di tutta la scuola con una più efficiente rete wi-fi che raggiunge tutte le aule in maniera efficiente. Con i fondi PNRR si è provveduto inoltre alla modernizzazione dei laboratori, alla creazione di una sala teatro attrezzata, un laboratorio di robotica, un laboratorio di chimica e un laboratorio di modellazione matematica.

Con il progetto Help me abbiamo implementato il numero di alunni che hanno potuto fruire dei nostri libri in comodato d'uso per il corrente anno scolastico.

La scuola non manca inoltre di partecipare a tutti i bandi che ci possano consentire di rendere la nostra scuola al passo con i tempi.

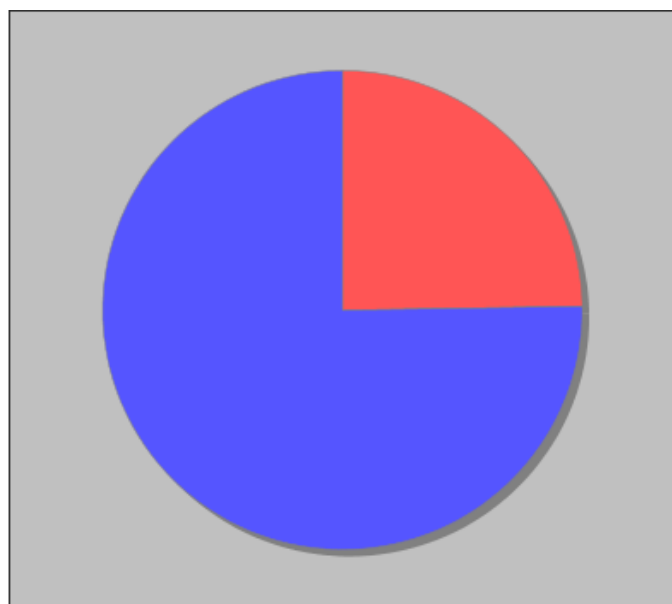


## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	33

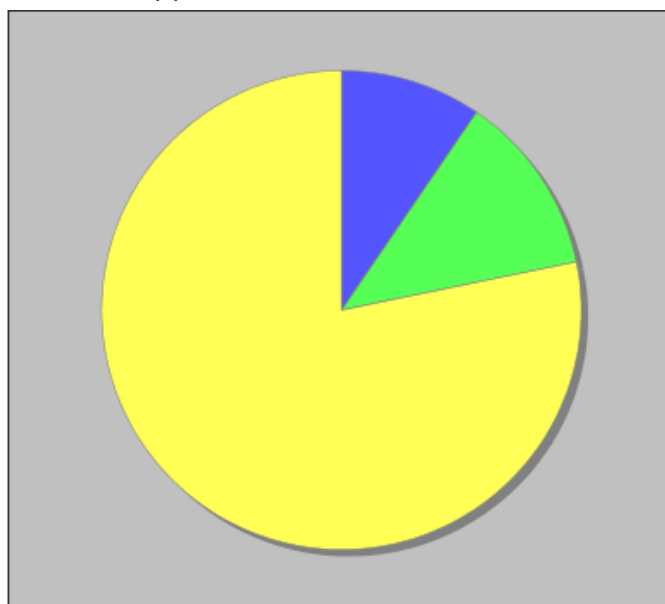
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 115





## Aspetti generali

L'impegno dell'Istituto è finalizzato alla elaborazione di percorsi formativi coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), con l'intento di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo. Per il triennio 2022-2025, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, vengono enunciate la Vision e la Mission dell'Istituto:

- VISION La scuola: una comunità educante che crea condizioni di benessere e di rispetto reciproco per tutti i suoi membri.
- MISSION La scuola, luogo dell'identità e del pluralismo di prospettive, contribuisce alla costruzione del futuro dei giovani sostenendoli nella loro crescita personale e sociale e nella loro formazione tecnica e professionale, promuove la cultura della legalità e dell'inclusività operando in direzione dello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità civile.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio

#### Traguardo

Diminuirà la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva; diminuirà la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

In merito ai risultati delle prove INVALSI per la disciplina di Matematica e di Italiano, si registra una efficacia al di sotto della media (sia nazionale, sia regionale sia della Macro-area Sud e Isole) delle strategie messe in atto dalla scuola

#### Traguardo

Si auspica il raggiungimento di un risultato almeno pari alla media regionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: La Scuola di domani: inclusiva e competente

---

Il percorso si configura come azione volta a pianificare:

- una maggiore interazione con la Funzione Strumentale per l'inclusione e monitoraggi più assidui sulle frequenze irregolari
- la partecipazione a corsi di formazione (a titolo volontario) dei docenti sul tema della didattica inclusiva e la condivisione in autoformazione con i docenti che ne facessero richiesta.
- il lavoro di gruppi pluridisciplinari per l'individuazione di approcci didattici finalizzati all'inclusione quali:

- strategie di apprendimento cooperativo per veicolare conoscenze, abilità e competenze;

- tutoring (apprendimento fra pari)

- istituzione della funzione di tutor per gli alunni a rischio dispersione o di insuccesso formativo

L'attuazione di questo percorso è strettamente connesso alla progettazione con i fondi stanziati per il PNRR, per i quali non sono ancora note le linee guida per la progettazione degli interventi, che pertanto sarà successivamente implementata.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio

**Traguardo**

Diminuirà la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva; diminuirà la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio.

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

In merito ai risultati delle prove INVALSI per la disciplina di Matematica e di Italiano, si registra una efficacia al di sotto della media (sia nazionale, sia regionale sia della Macro-area Sud e Isole) delle strategie messe in atto dalla scuola

**Traguardo**

Si auspica il raggiungimento di un risultato almeno pari alla media regionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare e rendere trasparenti i processi di valutazione anche attraverso prove oggettive di verifica per classi parallele.

---



Attivare procedure di monitoraggio intermedio teso alla rimodulazione degli interventi progettuali/didattici.

---

Sperimentare programmazioni didattico-educative di lungo percorso estese a tutto il primo biennio

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare le attività laboratoriali con l'utilizzazione di aule specifiche e lim, implementandone la dotazione

---

Incrementare le attività sportive per l'avviamento degli allievi all'atletica leggera, alla pallavolo, scacchi, danza ed altri sport.

---

Incentivare interventi curriculari ed extra-curricolari a supporto degli alunni del biennio quali sportelli, didattici, seminari tematici.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare i casi BES e DSA con una più diffusa redazione dei PDP e verifica dei risultati; formazione del personale docente.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare iniziative di accoglienza didattica (rafforzamento competenze in ingresso)



nella prima fase dell'anno scolastico.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficoltà.

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la formazione sul tema della genitorialità per le famiglie soprattutto degli alunni del biennio

Attività prevista nel percorso: Individuazione di approcci didattici inclusivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Enti Formatori accreditati dal Miur
Responsabile	Funzione Strumentale per l'inclusione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maggiore conoscenza delle didattiche inclusive</li><li>• Migliore inserimento degli alunni con Bisogni Educativi</li></ul>





Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento nel contesto classe

- Incremento dei risultati scolastici positivi per alunni con BES e DSA

## ● **Percorso n° 2: Una didattica digitale integrata in ambienti di apprendimento innovativi**

---

- Promozione di attività formative per i docenti, finalizzate allo sviluppo di competenze metodologico - disciplinari e tecnologiche.
- Creazione di uno "spazio di apprendimento" misto, capace di arricchire il contenuto della didattica con risorse digitali
- Implementazione delle dotazioni multimediali sfruttando i finanziamenti del PNRR
- Impiego di strumenti tecnologici versatili, adattabili alla didattica delle discipline
- lo sviluppo di competenze avanzate per l'uso di strumenti tecnologici che permettano progettazione, organizzazione e condivisione di situazioni di apprendimento sfruttando la GSUITE con l'utilizzo del dominio "ilrutelli"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio

#### **Traguardo**

Diminuirà la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva; diminuirà la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

In merito ai risultati delle prove INVALSI per la disciplina di Matematica e di Italiano, si registra una efficacia al di sotto della media (sia nazionale, sia regionale sia della Macro-area Sud e Isole) delle strategie messe in atto dalla scuola

### Traguardo

Si auspica il raggiungimento di un risultato almeno pari alla media regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentare programmazioni didattico-educative di lungo percorso estese a tutto il primo biennio

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Valorizzare le attività laboratoriali con l'utilizzazione di aule specifiche e lim, implementandone la dotazione

---

Incentivare interventi curriculari ed extra-curricolari a supporto degli alunni del biennio quali sportelli, didattici, seminari tematici.

---

## ○ Inclusione e differenziazione



Monitorare i casi BES e DSA con una piu' diffusa redazione dei PDP e verifica dei risultati; formazione del personale docente.

## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare iniziative di accoglienza didattica (rafforzamento competenze in ingresso) nella prima fase dell'anno scolastico.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficolta'.

Attività prevista nel percorso: Formazione e Autoformazione docenti digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti che ne facessero richiesta

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze multimediali
- Innovazione nella didattica
- Maggiore coinvolgimento degli alunni con difficoltà d'attenzione e d'apprendimento



## ● **Percorso n° 3: Educare alla cittadinanza globale**

---

Il percorso si configura come azione volta a:

- \* integrare il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione con competenze giuridiche e civiche;
  - \* far cogliere situazioni e forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e fornire gli strumenti atti a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
  - \* far acquisire comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui e al rispetto dell'ambiente in cui si vive
- +promuovere la parità di genere

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio

#### **Traguardo**

Diminuirà la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva; diminuirà la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisire consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare le attività laboratoriali con l'utilizzazione di aule specifiche e lim, implementandone la dotazione

---

Incentivare interventi curriculari ed extra-curricolari a supporto degli alunni del biennio quali sportelli, didattici, seminari tematici.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere figure di docenti tutor per supportare gli studenti del primo biennio in difficoltà.

---

Attività prevista nel percorso: Insegnamento trasversale dell'educazione civica (minimo 33 h)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La responsabilità sarà collegiale del Consiglio di classe. Tuttavia verrà nominato un coordinatore della disciplina con il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.

Risultati attesi

§ Cittadini in grado di riconoscere diritti e doveri correlati alle Cittadinanze;

§ Individui capaci di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL ( Content language integrated learning ) e sull'utilizzo delle TIC ( nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sul multilinguismo e sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione



- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

### Possibili aree di innovazione

## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).





- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “ Flipped classroom” ( la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.



In tutte le classi è stata introdotta la “settimana dello studente”: in cui gli studenti propongono attività da realizzare, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:



- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con l'ausilio dei monitor touch
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- laboratorio.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività volta alla promozione di processi di insegnamento -apprendimento innovativi è destinata alla creazione di un ambiente scolastico come luogo privilegiato di interazione dialogica per la costruzione collaborativa di contenuti attraverso il raccordo tra gli ambienti di apprendimento in presenza e a distanza, tra i diversi attori, docenti e discenti. Si intende favorire lo sviluppo di una progettazione dei percorsi didattici che insiste sui compiti di realtà nella cornice della formazione orientativa, per la maturazione delle competenze funzionali e delle competenze chiave.

Per costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, per sviluppare competenze e per innovare la didattica in modo sistematico, attraverso gli strumenti tecnologici, si proporranno percorsi stimolanti e ricchi di implicazioni valoriali sui temi della legalità, dell'intercultura, dell'educazione civica e nell'ambito delle diverse discipline, lasciando spazio alla creatività individuale e di gruppo e all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità del Web.



Gli alunni potranno “apprendere facendo”, attraverso prassi riconducibili:

- il contenuto generato dagli utenti
- il blog: organizzazione della struttura e dei contenuti e gestione dei commenti
- forum e chat
- finalità e utilità del tagging (indicizzazione di contenuti, immagini, video...)
- file sharing/la condivisione di file
- la comunità virtuale

Si passerà così dall'interazione in classe all'interazione costante sul Web attraverso la trasposizione dell'aula fisica in piattaforme 2.0 per la realizzazione di un'esperienza formativa incentrata sull'interazione dialogica e sulla costruzione collaborativa dei contenuti.

In collegamento con la PIATTAFORMA S.O.F.I.A. Si tratterà di un'area dedicata alla formazione del personale, in cui i docenti potranno riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Ogni portfolio, suddiviso in due parti - una pubblica e una privata- conterrà il curriculum professionale in un'ottica di apprendimento permanente e di promozione costante delle competenze didattico-metodologiche. Il portfolio servirà, altresì, alla valutazione della qualità della formazione, attraverso:

la tipologia dei percorsi intrapresi, dei loro contenuti e delle loro modalità di fruizione;

2. le risorse utilizzate;

3. i report raccolti;

4. il modo in cui essi abbiano influito sulla didattica;



5. la partecipazione al progetto formativo della propria scuola.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

A seguito delle opportunità di formazione/autoaggiornamento alle quali hanno partecipato e parteciperanno i docenti e il personale ATA, si ritiene opportuno, avviare la condivisione sul registro elettronico, di materiali, di risorse, di modulistica e di esperienze, in un'ottica di continuo miglioramento e volta alla promozione della ricerca-azione in seno alla nostra comunità scolastica. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di **best practices** per l'innovazione, potrà facilitare, diffondere e rendere leggibili i "funzionamenti" della scuola all'esterno, in nome della trasparenza e della tracciabilità dell'azione educativa, per un progressivo rafforzamento dell'alleanza educativa con la componente genitoriale. Questa azione permetterà di trasformare la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. I materiali didattici, i format, le lezioni interattive, le presentazioni multimediali e le verifiche saranno organizzati in modo tematico per ambiti disciplinari e si allestirà un vero e proprio sistema di documentazione condiviso dai diversi attori scolastici, gestito da figure di coordinamento dedicate; in particolare si prevede - anche con la collaborazione degli studenti- la creazione di un sito collegato direttamente al web istituzionale della scuola. Tale sistema di documentazione strutturato e dinamico permetterà di sviluppare una dimensione funzionale a recuperare il valore per la memoria e per la continuità delle azioni, per la riflessione e lo sviluppo delle pratiche, per la condivisione e per l'implementazione di modelli agiti e riflessi, per la promozione e la diffusione dell'identità della scuola nel territorio.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ambienti innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di ambienti innovativi e multifunzionali, con arredi mobili e modulari per una maggiore flessibilità e riconfigurazione dell'aula, monitor interattivi, PC, dispositivi digitali e piattaforme cloud. Saranno implementate metodologie didattiche innovative incentrate sulla sperimentazione di scenari educativi e percorsi attivi di apprendimento con l'uso delle nuove tecnologie. La riconfigurazione di spazi didattici al di fuori dell'aula e la creazione di un ambiente dedicato alla lettura e alla ricerca consentirà l'adozione di setting formativi laboratoriali e trasversali. Si realizzerà anche un'aula teatrale multimediale per condividere eventi o presentazioni in modalità plenaria, creare occasioni di condivisione con esperti esterni o altri soggetti in grado di fornire un contributo su temi specifici di approfondimento. Le soluzioni progettate mirano a dare centralità allo studente e creare un clima favorevole in grado di fornire competenze, senso di protezione, coinvolgimento e inclusione. Le metodologie didattiche consentiranno di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore



degli apprendimenti

## Importo del finanziamento

€ 186.576,95

## Data inizio prevista

15/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati:

- 1) circa 40 aule innovative (sua presso la sede centrale che presso la sede succursale) dotate di monitor touch, cattedre con botola blindata contenente un notebook.
- 2) Aula teatrale con notebook, schermo TV 98", impianti di amplificazione collegato ad altoparlanti a colonna e a diffusori da controsoffitto.
- 3) Aula lettura con 6 PC all in one, stampante multimediale e lettori ottici per l'attività di catalogazione.
- 4) Ampliamento della rete internet, del sistema di allarme e di videosorveglianza presso la sede succursale.



## ● Progetto: **Giovani e futuro**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede la realizzazione o il potenziamento di cinque laboratori finalizzati a sviluppare competenze legate alle nuove professioni digitali del futuro. In particolare, saranno realizzati i seguenti ambienti di apprendimento: laboratorio di robotica, laboratorio di geomatica e topografia, Laboratorio di grafica 3D, laboratorio di modellazione matematica applicata al campo della meccanica e dell'energetica, Laboratorio biotecnologie. Le metodologie didattiche utilizzate consentiranno di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore degli apprendimenti. I laboratori saranno utilizzati sia per attività didattiche curricolare che extracurricolari. Nella fase di gestione dei laboratori sarà dato ampio spazio alla realizzazione di percorsi formativi che coinvolgano Università e altre realtà produttive del territorio

### **Importo del finanziamento**

€ 164.644,23

### **Data inizio prevista**

15/03/2023

### **Data fine prevista**

31/12/2024

### **Risultati attesi e raggiunti**





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 4 laboratori:

- 1) Laboratorio di Robotica, con PC all in one, monitor touch, stampante multifunzione, materiale per la robotica didattica
- 2) laboratorio di Biotecnologie, con arredi e attrezzature laboratoriali, smart board interattiva da 65".
- 3) laboratorio di Modellazione Matematica, con arredi laboratoriali, attrezzature e kit di laboratorio, strumenti di misura, un PC all in one, stampante laser a colori
- 4) laboratorio di Geomatica, Topografia e Grafica 3D, con attrezzatura di rilievo topografico, nuovi PC, server, stampante multifunzione, schermo TV 55".



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto essenzialmente agli studenti con frequenza irregolare o con risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi, si propone di prevenire e contrastare la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispersione esplicita ed implicita e di aumentare il livello delle competenze in uscita degli studenti. Il progetto prevede: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare, saranno realizzati: □ 125 percorsi di mentoring e orientamento che avranno una durata di 15 ore per ciascun alunno; □ 52 percorsi di potenziamento delle competenze di base della durata di 15 ore, ciascuno per un numero minimo di 4 studenti; □ 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari della durata di 18 ore, ciascuno per un numero minimo di 10 studenti; □ attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tutte le attività didattiche si svolgeranno in orario pomeridiano o in periodi di sospensione delle lezioni. Le attività tecniche e organizzative del team per la prevenzione della dispersione scolastica saranno effettuate fuori dall'orario di servizio.

## Importo del finanziamento

€ 253.110,88

## Data inizio prevista

15/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	305.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	305.0	0

## Approfondimento progetto:

Nell'ambito del progetto PNRR "NON UNO DI MENO" sono state realizzate:

- 109 edizioni di percorsi di mentoring per i quali sono stati rilasciati attestati, altre 19 edizioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sono in fase di realizzazione a completamento del target richiesto dal progetto.

- 57 percorsi di potenziamento delle competenze di base con rilascio di ben 397 attestati

- in fase di realizzazione ci sono 5 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari :

Laboratorio di scrittura creativa

Laboratorio Teatrale

Laboratorio di Scenografia

Laboratorio di videomaker

Laboratorio di musica d'insieme

La fine del progetto con relativa rendicontazione è prevista per il 31/12/2024.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27



## Approfondimento progetto:

E' stato realizzato il corso denominato "Potenzialità dell'IA nella didattica e nell'apprendimento" - Missione 4 - Componente 1 Del PNRR - Avviso Animatori Digitali 2022-2024 per un ammontare di 40 ore al quale hanno partecipato un buon numero di docenti.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Le competenze per il tuo futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Per i percorsi di orientamento saranno coinvolti ricercatori e docenti universitari, docenti degli ITS Academy e altri professionisti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curricolare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

## Importo del finanziamento

€ 101.880,90

## Data inizio prevista

15/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Nel corso dello scorso anno scolastico è stato realizzato un primo progetto dal titolo " tutoraggio per l'orientamento agli studi e alla carriera in ambito matematico. " per 15 ore con il rilascio di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

10 attestati da parte della piattaforma.

Sono stati progettati e sono in fase di realizzazione i seguenti percorsi:

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese; Content and Language Integrated Learning (CLIL) in orario curricolare nelle seguenti discipline: storia/storia dell'architettura(CAT e CAT serale); storia (liceo scientifico), geografia (Turismo) rivolti agli alunni delle quinte.
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione in orario extra curricolare.

### Titolo del laboratorio

**Orizzonti STEM:** come proseguire gli studi dopo la MATURITA'

**Volo di droni:** USO DEI DRONI PER ATTIVITA'PROFESSIONALE

**GEOMATICA E ANALISI TERRITORIALE**

**LA GESTIONE DELLE PRATICHE CATASTALI**

**LABORATORIO BIOTECNOLOGIE**

**Laboratorio di Coding e di Robotica**

**LABORATORIO DI FISICA**

**LABORATORIO TECNICO DI PRATICHE DI AGENZIA DI VIAGGI E TOUR OPERATOR**

**LABORATORIO TECNICO PRATICO DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE ALBERGHIERO**

**Fisica che passione!: A TUTTA VELOCITA'**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ECCELLENZE MATEMATICHE:- PASSEGGIATA TRA I NUMERI

PROGETTIAMO CON IL BIM





## Aspetti generali

Il nostro istituto, con la presenza di quattro indirizzi e il serale offre un'ampia offerta formativa variegata e adatta ai molteplici sbocchi lavorativi verso le professioni del futuro.

I corsi attivati di nuovo ordinamento, oggi, sono quelli per il Turismo, quello per le Costruzioni Ambiente e Territorio, per il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Umane e per il corso di Educazione permanente per gli adulti Costruzioni Ambiente e Territorio. Essi sono strettamente legati alla realtà economica del territorio, basata essenzialmente sull'industria turistica e il suo indotto (attività di commercio ed edilizia); durano cinque anni e si concludono con l'esame di maturità che permettono l'accesso all'esercizio delle professioni di operatore turistico e di geometra o consentono la prosecuzione degli studi a livello universitario (accesso a tutte le facoltà) e parauniversitario. Tutti i corsi si articolano in un biennio di formazione culturale generale, un secondo biennio e un monoennio di specializzazione professionale.

Il Diplomato nel " turismo " ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale nel settore delle aziende turistiche. Opera nel sistema produttivo valorizzando e fruendo del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nell'ambito del sistema informativo dell'azienda. Opera per obiettivi e per progetti con professionalità, autonomia e flessibilità nelle imprese turistiche e nei vari contesti, esprimendo le proprie competenze nella documentazione del proprio lavoro organizzato e di gruppo, affrontando il cambiamento e individuando, selezionando e gestendo le fonti di informazione. Elabora, interpreta e rappresenta dati ricorrendo a strumenti informatici e software gestionali con linguaggi appropriati e codici diversi comunicando in tre lingue straniere e definisce con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata. Analizza le tendenze del mercato proponendo opportune politiche di marketing turistico avvalendosi di tecniche di comunicazione multimediale.



Al termine del percorso di studi, il diplomato è in grado di :

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi.

Il nostro istituto offre la possibilità ai nostri alunni di studiare come prima lingua straniera l'inglese, come seconda e terza lingua si possono scegliere sia francese, sia spagnolo sia tedesco in continuità con la seconda lingua della scuola secondaria di primo grado oppure si può optare di scegliere la seconda lingua diversa da quella studiata alle medie e continuarne lo studio come terza lingua nel corso del triennio.

Allo stato attuale sono presenti i seguenti quadri orario: ISF-ITS-IFS, su richiesta delle famiglie e nel rispetto dell'organico potrà essere attivato anche il quadro orario IFT. Potranno inoltre essere attivate classi articolate su più lingue straniere, previa autorizzazione dell'ufficio scolastico regionale.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e



quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;



saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI	PATL02601V
IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE	PATL026518

### Indirizzo di studio

---

#### ● **TURISMO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

## ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.





## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI

PAPS02601L

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,



informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## Approfondimento

---

Le Linee guida individuano traguardi di competenze non previsti prima, integrando il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005.

Per l'introduzione dell'Educazione civica, il PECUP si arricchisce dei seguenti termini:

□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

□ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

□ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

□ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

□ Partecipare al dibattito culturale.

□Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

□ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

□ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

□ Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi



di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI  
PATL02601V COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

#### QO TURISMO I.F.T.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI**



## PATL02601V TURISMO

QO TURISMO I.S.F.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI PATL02601V TURISMO

#### QO TURISMO I.T.S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI  
PATL02601V TURISMO**

QO TURISMO I.F.S.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE PATL026518 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

#### QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE PATL026518 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	0	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	0	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	0	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	0	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI PAPS02601L SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI PAPS02601L SCIENZE UMANE

#### LICEO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituzione scolastica prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'orario non dovrà essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (potendosi anche avvalere della quota di autonomia). Ciascun consiglio di classe ha inserito nella programmazione di classe la declinazione del modulo di educazione civica da svolgere.

### Allegati:

CURRICOLO\_TRASVERSALE\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA-\_AII.\_PTOF\_(CURRICOLO)[1].pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA:** - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

**LINGUA STRANIERA:** - utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi.

**ALTRI LINGUAGGI:** - utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali

**ASSE MATEMATICO** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - analizzare dati e interpretarli sviluppando



deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ASSE STORICO SOCIALE - Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE, riportate nella apposita sezione sottostante, che saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO Si rimanda alle sezioni relative ai tre indirizzi scolastici.

## **Allegato:**

\_24-25 All. 1\_ARRICCHIMENTO D'ISTITUTO- con descrizioni attività .docx.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,



come momento etico di particolare significato sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane





- Storia dell'arte

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane





- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte



- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV





- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per



la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte





## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono declinate in: \* tematiche (obbligatorie) \* moduli formativi \* conoscenze \* abilità e competenze secondo le tabelle in allegato

### Allegato:

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDUCAZIONE\_CIVICA[1].pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. La proposta formativa dell'istituto scolastico



è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 L. 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali che si riportano in allegato

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per la realizzazione del curricolo delle competenze, si rimanda alla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Classi di primo biennio Relativamente ad azioni progettuali sulla quota di autonomia (max 20%) si stabilisce quanto segue: \* non inserendo nuovi insegnamenti, nella maggior parte dei cdc si delibera di destinare tale quota ad attività di recupero e approfondimento (peer tutoring, studio per gruppi eterogenei in classe/a casa a distanza, realizzazione di elaborati (anche) multimediali con l'aiuto volontario di compagni con competenze ottime/eccellenti da valorizzare; altro...)

### **ASPETTI METODOLOGICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Dal momento che gli Assi culturali "costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimenti orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa" (D.M. 139 del 2007 in riferimento alla L. 394 del 30.12.2006), l'insegnamento dell'Educazione civica deve predisporre dei percorsi che tengano conto sia dei quattro ASSI CULTURALI sia delle otto Competenze chiave di cittadinanza (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). Le 33 ore annue



previste per l'insegnamento dell'Educazione civica, effettuate nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse. Qualora un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. La responsabilità sull'Educazione civica sarà collegiale del Consiglio di classe. Il coordinatore di questa disciplina, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo – anche nel caso in cui non fosse titolare di altra disciplina -, entra a far parte a pieno titolo del Cdc in cui opera. Il suo compito sarà quello di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione. I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Cittadinanza attiva e digitale, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Ciascuna azione didattica e i tempi impiegati verranno debitamente documentati.



## **SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3). Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. I servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare sono al centro di un sistema che, a partire dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie. L'I.S.S. M. Rutelli offre i servizi di cui alla legge n. 285 del 28 agosto 1997, per l'attivazione dei quali sono stati predisposti appositi moduli. Nello specifico, l'istruzione può essere attivata in presenza, a distanza o in forma mista, previa richiesta motivata della famiglia, corredata da certificazione medica completa, per gli alunni fragili, disabili o no, per i quali viene sconsigliata la frequenza; tale provvedimento può essere adottato anche per alunni non fragili ma conviventi con parenti fragili certificati. Per questi ultimi si può attivare, in alternativa, istruzione parentale o specifico PDP. In allegato Format del Progetto e della Richiesta dei familiari.

### **Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente**

**Per delibera del Consiglio di Istituto la scuola adotta le seguenti disposizioni per quanto concerne l'orario**

**Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente:**



- Sabato libero per i docenti di tutti gli indirizzi.
- Modalità di recupero con introduzione settime ore.
- L'articolazione dell'orario di lavoro dei docenti del corso serale comprende 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per 5/6 ore giornaliere, dalle 15.30/16.30 alle 20.30/21.30.

### **Orario di lavoro**

- L'orario di lavoro massimo giornaliero è di otto ore comprensive delle ore di insegnamento e delle attività funzionali all'insegnamento. Se le ore di lavoro della giornata superano il massimo stabilito, il docente può chiedere di essere esonerato da quota parte delle attività funzionali della giornata, ad eccezione degli scrutini.
- Non possono essere previste più di cinque ore di lezione e meno di due nell'arco della giornata, tranne nei casi in cui si renda indispensabile.
- Le ore eccedenti le quaranta + quaranta annue previste dall'art. 29 del CCNL sono retribuite previa autorizzazione del D.S. con le modalità previste dai contratti vigenti; in alternativa si provvederà all'esonero dalle attività funzionali.
- Durante tutti i periodi di sospensione dell'attività didattica nei quali non sono state programmate attività, né sono previsti impegni di servizio derivanti da obblighi di legge, i docenti non sono tenuti alla formale presenza nella scuola.
- Per la definizione dell'orario scolastico settimanale si dovranno tenere conto prioritariamente della presenza a scuola di docenti che hanno cattedra oraria esterna, di docenti che hanno fatto ed ottenuto una richiesta di part time o di docenti che devono fare uso delle strutture comuni come la palestra o i laboratori, oltre che di docenti assegnati a più plessi della stessa scuola che devono avere il tempo di passare da un plesso ad un altro.

### **Orario delle lezioni**

- I criteri didattici generali per la formulazione dell'orario sono stabiliti dal D.S. ai sensi del D. Lvo 165/2001 (art. 25, c.2) e improntati ai criteri di efficacia ed efficienza formative. Nella formulazione dell'orario, il D.S. tiene conto del



CCNL, dell'art. 10 c. 4 del D.Lvo 297/94, dell'art. 25, c. 2 del D.Lvo 165/2001, delle delibere del Consiglio di istituto e di eventuali pareri del Collegio dei docenti.

- Esigenze particolari dei docenti vanno formulate e motivate per iscritto al D.S.
- La distribuzione dell'orario di insegnamento non può, di norma, superare le diciotto ore. La configurazione dello stesso può, eccezionalmente, assumere 19 o 20 ore, fra ore di lezione e ore di interruzione. Si potrebbe, in sede di contrattazione, valutare la possibilità di individuare un compenso per le ore di interruzione superiori ad una.
- Oltre ai vincoli strutturali suddetti, relativamente alla didattica, si tenga presente l'esigenza per le discipline di indirizzo o che hanno gli scritti due ore di insegnamento consecutive nella stessa classe. Nell'orario scolastico delle lezioni si guardi, quanto più possibile, a una distribuzione equa dei carichi di studio degli studenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

#### **Curricolo di scuola**

II BIENNIO E V ANNO LICEO SCIENTIFICO (indicazioni ministeriali, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" del 15/03/2010). Documenti di riferimento: DPR 89/2010 e Indicazioni nazionali per i Licei. "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità



e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare a quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## **Allegato:**

All.2\_ARRICCHIMENTO LICEO\_24-25.docx.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa del Liceo Scientifico è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche, che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi



formativi prioritari di cui al comma 7 art 1 della Legge 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali che si riportano in allegato.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

## **Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

GLI ISTITUTI TECNICI Turismo (B2), Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9) A seguito del DPR 88 del 15 marzo 2010, ancora vigente, che disciplina gli istituti tecnici, nel nostro istituto sono operativi due indirizzi tecnici: 1. SETTORE ECONOMICO - TURISMO B2, 2. SETTORE TECNOLOGICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - C9. I percorsi degli Istituti Tecnici sono di durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. L'orario complessivo annuale è di 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione ad eccezione del II anno dell'Indirizzo CAT nel quale il monte ore è pari a 1.089 per effetto dell'ora supplementare di Geografia generale ed economica introdotta dal D. L. 104/2013. Gli apprendimenti sono suddivisi in: • Area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi; • Area di indirizzo con insegnamenti specifici. La struttura dei percorsi si sviluppa attraverso: un primo biennio articolato in 660 ore di insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi e in 396 ore di insegnamenti specifici e obbligatori dell'indirizzo prescelto (Turismo o





Costruzioni, ambiente e territorio); un secondo biennio ed un quinto anno articolati in 495 ore di insegnamenti generali e 561 ore di insegnamenti obbligatori e specifici dell'indirizzo prescelto. Il PECUP Il profilo educativo culturale e professionale, PECUP, istituito con lo stesso D.P.R.n.88/2010, riguarda l'organizzazione del curricolo nei profili formativi. Profilo formativo degli studenti in uscita dai percorsi quinquennali Gli apprendimento comuni a tutti gli istituti tecnici a conclusione dei percorsi quinquennali che gli studenti degli istituti tecnici devono avere raggiunto, sono espressi nell'allegato A dello stesso DPR 88/2010, come qui di seguito riportati: • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; • Utilizzare strumenti culturali e metodologici acquisiti con atteggiamento razionale e critico; • Padroneggiare la lingua italiana nei vari contesti; • Riconoscere la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti; • Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere; • Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali; • Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; • Conoscere l'importanza dell'attività motoria; • Collocare le innovazioni tecnologiche in una dimensione storica; • Utilizzare modelli per investigare sui fenomeni; • Riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze; • Utilizzare gli strumenti della matematica; • Utilizzare strumenti e reti informatiche; • Padroneggiare gli strumenti tecnologici; • Utilizzare procedure per trovare soluzioni innovative; •Cogliere l'importanza dell'etica e della deontologia professionale; • Interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo; • Analizzare il contributo della scienza ai saperi; • Riconoscere il valore sociale della propria attività. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico (Alleg. B DPR n. 88/2010) Gli studenti, a conclusione del percorso saranno in grado di: • Spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica, • Conoscere i fenomeni economico – aziendali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali, gli strumenti di marketing, i prodotti e i servizi turistici; • Valutare i prodotti e i servizi aziendali individuando soluzioni ottimali; • Operare nelle aziende e utilizzare gli strumenti di marketing; • Rappresentare dati aziendali con l'utilizzo di strumenti informatici e software gestionali. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto in particolare dell'organizzazione e del sistema informativo aziendale, della gestione delle relazioni interpersonali, delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera, e dei processi di internazionalizzazione. Le discipline di indirizzo sono presenti sin dal primo biennio in funzione orientativa e sono dirette a al raggiungimento di risultati di apprendimento legati all'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici, che orienteranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'UE, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico (Alleg.



C DPR n. 88/2010); A conclusione del percorso di studio gli studenti saranno in grado di: • Comprendere le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia; • Conoscere lo sviluppo scientifico e tecnologico; • Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi; • Utilizzare strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • Comprendere le implicazioni scientifiche, produttive, economiche, e sociali dell'innovazione; • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione e realizzazione, sia nella scelta delle tecniche di intervento e dei materiali. Viene promossa e facilitata l'acquisizione di competenze imprenditoriali che attengono alla gestione dei progetti e dei processi produttivi correlati a funzioni aziendali. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso sin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che orienteranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Costruzione ambiente e territorio Profilo professionale Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi impiegati nelle industrie, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la grafica del calcolo, nella valutazione tecnica economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali sia in campo edilizio sia relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali. A conclusione del percorso il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente Territorio" sarà in grado di: -collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; -intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; -prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale e redigere la valutazione di impatto ambientale; -pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; -collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Dopo tirocinio di 18 mesi o corsi alternativi al praticantato, il diplomato CAT può conseguire l'Abilitazione all'esercizio della professione di Perito per le Costruzioni, Ambiente e Territorio ed entrare rapidamente nel mondo del lavoro, esercitando la libera professione con l'iscrizione all'Albo di riferimento.



## **Allegato:**

All.3\_ARRICCHIMENTO TURISMO\_CAT 24\_25.docx.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa degli indirizzi TURISMO e C.A.T. è arricchita da iniziative, da svolgersi nell'orario delle normali attività didattiche, che concorrono al conseguimento di alcuni degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art 1 della Legge 107/2015, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali, che si riportano in allegato. Inoltre, per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera, sono attivati percorsi di metodologia CLIL per le discipline di Geografia, Diritto, DTA (Ind. Turismo) e Costruzioni (Ind. CAT)

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si veda la sezione relativa al Curricolo d'Istituto

### **Insegnamenti opzionali**

Non vi sono Insegnamenti opzionali

### **Altro**



Proposta di curvatura del turismo

## **Allegato:**

PROPOSTE CURVATURE TURISMO MARIO RUTELLI (2) (1).pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

PREMESSA Il 25/02/2013 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n° 47, il D.P.R. 263/2012 “recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti (CPIA), ivi compresi i Corsi serali, a norma dell’art.64 della L.133/2008”. L’Istituto Superiore M.Rutelli fa parte della Rete C.P.I.A. Palermo 1 – Istituzioni scolastiche di 2° grado, riguardante l’Area metropolitana di Palermo che comprende le scuole dei Comuni di Palermo e Partinico. DESCRIZIONE Il Percorso di 2° livello (ex Corso serale) è dedicato ad adulti e lavoratori che vogliono completare gli studi superiori interrotti, a giovani disoccupati che vogliono ridefinire il proprio percorso didattico, a corsisti comunitari ed extracomunitari per la prima alfabetizzazione italiana, in continuità con i percorsi di 1° livello di competenza della stessa Rete CPIA-ex serali. ARTICOLAZIONE Il corso valorizza le competenze possedute e quelle maturate durante l’arco della vita; l’intero corso di studi si articola in tre periodi, con le seguenti modalità: - 1° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, con svolgimento di contenuti relativi alla prima e alla seconda classe; - 2° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, con svolgimento di contenuti relativi alla terza e alla quarta classe; - 3° periodo didattico: articolazione per Unità didattica di apprendimento (UDA) pluridisciplinare, relative alla quinta classe ed Esame di Stato conclusivo. STRUTTURAZIONE DELL'ORARIO In funzione dell’organico



dell'autonomia, si struttura l'orario settimanale nel rispetto del monte orario previsto dalla normativa di riferimento in allegato. In particolare, per alcune discipline per le quali non vengono assegnate le risorse umane, si provvede con l'offerta formativa aggiuntiva attraverso l'attribuzione di ore eccedenti assegnate ai docenti interni sulla base di progetti elaborati. Nella formulazione delle UDA, sono comprese le azioni di accoglienza che vanno a confluire nel monte ore annuale.

## **Allegato:**

QUADRO ORARIO EX-SERALE.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

FORMAZIONE A DISTANZA Già da qualche anno, alcuni docenti hanno avviato percorsi di formazione a distanza attraverso l'accesso e la condivisione delle risorse, lo svolgimento di verifiche/esercitazioni on line, per mezzo del network didattico Edmodo. Si prevede nel triennio futuro di estendere a tutte le discipline l'apprendimento e-learning al fine di promuovere come sistema diffuso la FAD (formazione a distanza), con ricadute positive sull'apprendimento di tutti i corsisti. In tal modo si fornirà agli studenti e alle studentesse supporto continuo alle attività svolte in presenza, un'opportunità per accrescere le competenze nell'uso di ambienti digitali di comunicazione e la possibilità di archiviare documenti di lavoro, condividere risorse digitali per l'insegnamento, attivare discussioni, svolgere esercitazioni on line in vista delle verifiche in aula.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: PCTO all' estero \_ EazyCity Waterford

Progetto 10.6.6B-FSEPON-SI2024-85 moduli " La formazione per la tua carriera" e "Formazione on the job" di cui all'Avviso pubblico Prot. n. 25532 del 23/02/2024 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I-Istruzione-Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I-Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e10.6 – Azioni 10.2.2A e 10.6.6B- Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero Codici Progetto: 10.6.6B-FSEPON-SI2024-85 Titolo La formazione per la tua carriera CUP D74D22004910001 10.6.6B-FSEPON-SI2024-85 Titolo Formazione on the job CUP D74D22004910001

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze per il tuo futuro

## ○ Attività n° 2: Erasmus

Erasmus Day e del programma KA121-2024/25

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze per il tuo futuro





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Giovani e futuro- Laboratori per le professioni digitali del futuro

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo progetto: Giovani e futuro

Descrizione progetto

Il progetto prevede la realizzazione o il potenziamento di cinque laboratori finalizzati a sviluppare competenze legate alle nuove

professioni digitali del futuro. In particolare, saranno realizzati i seguenti ambienti di apprendimento: laboratorio di robotica,

laboratorio di geomatica e topografia, Laboratorio di grafica 3D, laboratorio di modellazione matematica applicata al campo della

meccanica e dell'energetica, Laboratorio biotecnologie. Le metodologie didattiche utilizzate consentiranno di invertire il tradizionale

ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze e delle competenze e

affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore degli apprendimenti. I laboratori saranno utilizzati sia per attività



didattiche curricolare che extracurricolari. Nella fase di gestione dei laboratori sarà dato ampio spazio alla realizzazione di percorsi

formativi che coinvolgano Università e altre realtà produttive del territorio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico; utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

### ○ **Azione n° 2: Ambienti innovativi**

Titolo progetto: Ambienti innovativi



#### Descrizione progetto

Il progetto prevede la creazione di ambienti innovativi e multifunzionali, con arredi mobili e modulari per una maggiore flessibilità e

riconfigurazione dell'aula, monitor interattivi, PC, dispositivi digitali e piattaforme cloud. Saranno implementate metodologie

didattiche innovative incentrate sulla sperimentazione di scenari educativi e percorsi attivi di apprendimento con l'uso delle nuove

tecnologie. La riconfigurazione di spazi didattici al di fuori dell'aula e la creazione di un ambiente dedicato alla lettura e alla ricerca

consentirà l'adozione di setting formativi laboratoriali e trasversali. Si realizzerà anche un'aula teatrale multimediale per condividere

eventi o presentazioni in modalità plenaria, creare occasioni di condivisione con esperti esterni o altri soggetti in grado di fornire un

contributo su temi specifici di approfondimento. Le soluzioni progettate mirano a dare centralità allo studente e creare un clima

favorevole in grado di fornire competenze, senso di protezione, coinvolgimento e inclusione. Le metodologie didattiche consentiranno

di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle conoscenze

e delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida, coach e facilitatore degli apprendimenti

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

### ○ **Azione n° 3: Le competenze per il tuo futuro**

“Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO SUPERIORE STATALE MARIO RUTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Rinforzare il metodo di studio

- la comprensione del testo
- l'individuazione delle consegne
- la sintesi dei contenuti
- le mappe concettuali
- la motivazione allo studio
- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- imparare a chiedere aiuto

Conoscere se stessi e le proprie attitudini



- biografia formativa
- lezioni congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Rinforzare il metodo di studio

- la comprensione del testo
- l'individuazione delle consegne
- la sintesi dei contenuti
- le mappe concettuali
- la motivazione allo studio



- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Lavorare sul senso di responsabilità

- il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- imparare a chiedere aiuto

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- biografia formativa
- lezioni congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe III

Rinforzare il metodo di studio

- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- valutare l'affidabilità delle fonti
- la rappresentazione dei fenomeni studiati
- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- eventi con esperti esterni
- educare alla scelta per il futuro
- progetti con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo
- incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere il territorio

- visite guidate a carattere orientativo
- incontri con soggetti del terzo settore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

#### Rinforzare il metodo di studio

- didattica orientativa
- sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

#### Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- incontri con ex alunni diventati imprenditori
- interviste con imprenditori
- organizzazione di una manifestazione
- individuare le doti dell'imprenditore, simulazioni su spirito di creatività e innovazione

#### Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo



- incontro con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere il mondo del lavoro

- la normativa in materia del lavoro, i contratti di lavoro
- la modulistica in materia di lavoro
- la ricerca del lavoro
- visita presso enti del lavoro

Conoscere il territorio

- visite presso fiere specializzate
- visite presso imprese

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe V

Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- incontri con ex alunni diventati imprenditori
- interviste con imprenditori
- organizzazione di una manifestazione
- individuare le doti dell'imprenditore, simulazioni su spirito di creatività e innovazione

Lavorare sulle capacità comunicative

- dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

- eventi con esperti esterni
- progetti extracurricolari a carattere orientativo
- test psico-attitudinali
- incontro con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio

Conoscere la formazione superiore

- l'offerta universitaria
- la formazione presso ITS
- le altre agenzie formative
- il programma Erasmus+
- studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- le professioni militari

Conoscere il territorio

- visite presso fiere specializzate
- visite presso imprese



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● EsperienzaInsegna 2025 - Giovani guide tra percorsi di scienza

---

Classi: parallele

Ente esterno: associazione Palermoscienza

Nell'ambito di questo progetto gli alunni svolgeranno il ruolo di guide per i visitatori della manifestazione EsperienzaInsegna 2025.

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la capacità di lavorare in team, di interagire col pubblico, partecipare all'organizzazione alla gestione delle visite giornaliere del pubblico presso la manifestazione

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione attraverso griglie di valutazione dei soggetti coinvolti

## ● Dalle cellule al DNA

---

Classi: 5ALS, 5BLS, 5CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo

Gli alunni saranno guidati in attività pratiche di laboratorio in cui verrà collezionato un campione biologico (cellule della mucosa buccale). Le cellule prelevate saranno utilizzate per l'osservazione diretta al microscopio ottico e per l'estrazione del DNA che verrà separato elettroforeticamente attraverso un gel di agarosio

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Digitalizzazione BIM del Patrimonio immobiliare del Comune di Monreale

---

Classi: **4A, 4B, 5A, 5B CAT**

Ente esterno: Comune di Monreale - Area Pianificazione Urbana

Gli alunni svolgeranno attività di rilievo del patrimonio immobiliare del Comune di Monreale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

### ● Futuro Verde- progetto ortoterapia

---

Futuro verde - progetto di ortoterapia

Ideato in forma laboratoriale allo scopo di intervenire a favore degli alunni con disabilità, per favorirne l'inclusione sociale.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Durata progetto

---

- Annuale





## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Programma di orientamento

---

Classi: 3ALS,3BLS, 3CLS, 5BLS

Ente esterno: Centro di orientamento e tutoraggio COT - Università degli studi di Palermo

Finalità del progetto:

- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● A scuola di medicina

---

classi: 3ALS, 3BLS, 3CLS

Ente esterno: Libera Accademia di medicina biologica

Gli alunni partecipano in qualità di hostess e steward a convegni medici, sviluppando la capacità di lavorare in team, di partecipare all'organizzazione di eventi e, nel contempo, partecipare come uditori ai seminari scientifici proposti dai relatori

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Tecnologia ed Archeologia

---

Classi 4A, 4B e 5A CAT

Archeologico Himera- Solunto-Iato

Dal Reale al Metaverso

Gli alunni svolgeranno attività di progettazione, analisi GIS, rilievo architettonico e topografico ivi incluso attività rientranti nella promozione storico architettonica archeologica dei siti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● RIVERS: analisi e gestione dei dati in ambiente GIS del bacino fluviale Oreteo-Ponte Parco

---

Classi 4A CAT, 4B CAT,

Ente esterno: ARPA SICILIA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale).

Campionamento delle acque (organico e inorganico) e gestione GIS dei siti individuati nell'ambito dei bacini

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti

## ● EVENT MANAGEMENT

---

IV BT

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI CONGRESSUALI, SERVIZIO ACCOGLIENZA CONGRESSUALE E CONTROLLO FLUSSI TURISTICI DURANTE MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE (Travelexpo, BTE, eventi dell'associazione culturale Kermesse)

VBT

Progetto Palermo Digital Maps (20 ore) .

Gli alunni hanno realizzato attività laboratoriali di webmaster, imprenditoria e coaching, fotografia, durante sette incontri in aula magna con docenti esperti dal 17 settembre e al 4 Ottobre 2024. Pertanto sono stati coinvolti nella creazione di una app e un sito che fungeranno da mappa virtuale e interattiva di Palermo, caratterizzata da POI (Point Of Interest), ovvero: monumenti, le vie più caratteristiche e tipiche, i percorsi enogastronomici, gli eventi e le manifestazioni che vi sono in città, i percorsi ciclabili, le ville ed i parchi.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● MANAGEMENT ALBERGHIERO

---

IIICT

FORMAZIONE ONLINE:

Corso AIPTOC sui fondamenti del turismo esperienziale con relativa certificazione finale (16 ore)

Corso AIPTOC sulla Guess Experience con relativa certificazione finale (16 ore)



FORMAZIONE SUL CAMPO: Visite di strutture ricettive

IVCT

PROGETTO PCTO ALL'ESTERO O ESPERIENZA DI FRONT DESK E BACK OFFICE PRESSO STRUTTURA RICETTIVA B&B 4 CANTI HOTEL PALERMO .

VCT e VDT

Progetto Palermo Digital Maps (20 ore) .

Gli alunni hanno realizzato attività laboratoriali di webmaster, imprenditoria e coaching, fotografia, durante sette incontri in aula magna con docenti esperti dal 17 settembre e al 4 Ottobre 2024. Pertanto sono stati coinvolti nella creazione di una app e un sito che fungeranno da mappa virtuale e interattiva di Palermo, caratterizzata da POI (Point Of Interest), ovvero: monumenti, le vie più caratteristiche e tipiche, i percorsi enogastronomici, gli eventi e le manifestazioni che vi sono in città, i percorsi ciclabili, le ville ed i parchi.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---



- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Geni e biotecnologie

---

Classi: 5ALS, 5BLS, 5CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo

Gli alunni saranno guidati in attività pratiche in cui verrà descritta ed eseguita la PCR (polymerase chain reaction), una tecnica che amplifica un frammento di acido deossiribonucleico (DNA) a partire dal DNA cellulare e verrà descritta la tecnica del sequenziamento del DNA amplificato per la sua identificazione. Saranno anche analizzati i numerosi ambiti di applicazione della PCR: diagnostico, forense, ricerca, screening, ecc

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Dentro il colore

---

Classe 4ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: STEBICEF . sezione Chimica - Università degli Studi di Palermo

Il progetto si propone la preparazione e la caratterizzazione, la preparazione e la purificazione di coloranti minerali e organici. Verrà anche affrontata la caratterizzazione spettroscopica di coloranti di interesse industriale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Tecnologia ed Archeologia

---

Classi 4A, 4B, 5A CAT

Archeologico Himera-

Solunto-lato

Gli alunni svolgeranno

attività di progettazione, analisi GIS, rilievo architettonico e topografico ivi incluso attività rientranti nella promozione storico architettonica archeologica dei siti

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Digitalizzazione BIM del Patrimonio immobiliare del Comune di Monreale

---

Classi: 4A, 4B, 5A CAT

Ente esterno: Comune di Monreale - Area Pianificazione Urbana

Gli alunni svolgeranno attività di rilievo del patrimonio immobiliare del Comune di Monreale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● RIVERS: analisi e gestione dei dati in ambiente GIS del bacino fluviale Oreteo-Ponte Parco

---

Classi 4A e 4B CAT

Ente esterno:

ARPA SICILIA

Attività: monitoraggio chimico-batteriologico del bacino fluviale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Acca BIM

---

Classi Terze, Quarte, Quinte CAT

Ente esterno: Acca Software

Gli alunni svolgeranno online moduli di apprendimento sull'utilizzo di software bim

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Palermo da costa a costa

---

Classi 3A e 3B CAT

Ente esterno:

Senato della Repubblica Italiana

Attività: indagine su consumo di suolo ed erosione costiera

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● MUNDUS

---

Classi: 3B 3A, 4A, 4B, 5A CAT

Ente Esterno: TECNODUO SRL

Training, informazione e formazione sulle strumentazioni di rilievo fotogrammetrico e topografico di ultima generazione.

Gestione delle procedure ed attività guidata sul campo

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● TURISMO SOSTENIBILE, CULTURA E AMBIENTE

---

Classe: VAT

Progetto Palermo Digital Maps (20 ore) .

Gli alunni hanno realizzato attività laboratoriali di webmaster, imprenditoria e coaching, fotografia, durante sette incontri in aula magna con docenti esperti dal 17 settembre e al 4 Ottobre 2024. Pertanto sono stati coinvolti nella creazione di una app e un sito che fungeranno da mappa virtuale e interattiva di Palermo, caratterizzata da POI (Point Of Interest), ovvero: monumenti, le vie più caratteristiche e tipiche, i percorsi enogastronomici, gli eventi e le manifestazioni che vi sono in città, i percorsi ciclabili, le ville ed i parchi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Tra sabbia terra e mare

---

Classi 3A e 3B CAT

Ente esterno: DiSTeM

Attività: Geologia, erosione costiera

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Il castello dell'Uscibene

---

Classi 3A e 3B CAT

Attività: rilievo architettonico e topografico, restituzione 3D e gestione dei dati in ambiente metaverso;

rilievo topografico mediante GPS e sistemi UAS combinato con Laser scanner per ricostruzione virtuale dello stesso in periodo federiciano



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Verso la definizione di un nuovo modello di acidi e basi

---

Classe: 4ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo



il progetto si propone di guidare gli studenti allo studio sperimentale del comportamento acido-basico della materia per giungere alla formulazione autonoma di una teoria sul comportamento e la reattività delle sostanze

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

---



## Tra cinema e Scienze

---

Classi 3ALS, 3BLS, 3CLS, 4ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: Università degli Studi di Palermo

“Il cinema racconta le scienze” è un’iniziativa del Piano Lauree Scientifiche UNIPA per dialogare con le scuole su temi legati alla scienza. Al termine della proiezione un esperto guiderà una riflessione e un confronto con il pubblico sui temi trattat

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● SCRITTURA CREATIVA PER IL CINEMA

---

Classe 3ALS

Ente esterno: Università degli Studi di Palermo

Laboratorio di scrittura creativa per il cinema a cura del Prof Gennaro Schembri Elaborazione di un'idea drammatica e del soggetto cinematografico

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Comunicazione museale

---

Classi 3BLS e 3CLS

Ente esterno: Università degli Studi di Palermo

Il corso mira a indagare il campo della comunicazione museale che, negli ultimi tempi, è stato oggetto di rilevanti trasformazioni. I musei, infatti, si sono sempre più allontanati dall'immagine tradizionale di istituzione culturale deputata a istruire e a spiegare cosa significassero gli oggetti in essi esposti, per cercare un rapporto interattivo, flessibile e personalizzato con il pubblico. Il museo sempre più spesso oggi propone esperienze, fa provare passioni, coinvolge il corpo e i sensi. Lo fa utilizzando una pluralità di supporti comunicativi: pannelli esplicativi e didascalie, mappe e brochure, allestimenti e disposizioni di oggetti nello spazio. Allo stesso tempo – e in questo una grande spinta alla trasformazione è stata data dalla recente pandemia – le istituzioni museali, cercando di avvicinarsi a un pubblico più giovane, hanno mostrato, nei casi più riusciti, di saper utilizzare sapientemente i social network, creando contenuti ironici e accattivanti, definendo challenge e campagne virali o coinvolgendo gli influencer nelle loro iniziative. Il corso illustrerà tutti questi cambiamenti intervenuti in tempi più o meno recenti nella comunicazione



museale a partire da una serie di casi studio. Gli studenti avranno modo di conoscere le principali innovazioni – ma anche le sfide, le opportunità e le difficoltà – di un settore fondamentale per la nostra cultura e per la nostra economia e verranno invitati a prendere parte attiva in piccoli laboratori di comunicazione museale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.





### ● Alla scoperta del laboratorio di chimica

---

Classi: 3ALS, 3BLS, 3CLS

Ente esterno: DiSTeM - Università degli Studi di Palermo

Il progetto propone un primo approccio con il laboratorio di chimica della facoltà a stretto contatto con i ricercatori nell'ottica della valorizzazione delle discipline STEM..

Gli studenti, guidati dai docenti universitari, opereranno nei laboratori eseguendo alcuni esperimenti.. In conclusione del percorso produrranno un elaborato da concordare con i docenti e ricercatori.

Il progetto fa parte del catalogo dei progetti PNRR proposto dall'Università degli studi di Palermo

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Percorso di alfabetizzazione finanziaria

---

classi: 4ALS, 5ALS

ente esterno: UNICREDIT

il progetto svolto in modalità asincrona permetterà agli studenti di acquisire e consolidare le conoscenze sui fondamentali aspetti della gestione monetaria

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Verso la definizione di un nuovo modello di acidi e basi

---

Classe: 4ALS, 4BLS, 4CLS

Ente esterno: STEBICEF - Università degli Studi di Palermo

il progetto si propone di guidare gli studenti allo studio sperimentale del comportamento acido-basico della materia per giungere alla formulazione autonoma di una teoria sul comportamento e la reattività delle sostanze

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Gli sbocchi occupazionali della laurea in scienze dell'educazione Educazione finanziaria

---

Classe 3A Scienze Umane

Ente erogatore Unipa

Dipartimento di scienze psicologiche e dell'educazione

Modalità in presenza

Ente erogatore UniCredit

Modalità asincrona



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.

## ● Progettiamo il futuro Educazione finanziaria

---

Classe 3B Scienze Umane

Ente erogatore Unipa



Dipartimento di scienze psicologiche e dell'educazione

Modalità in presenza

Ente erogatore UniCredit

Modalità asincrona

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dello studente: da parte del tutor interno, da parte del tutor aziendale e dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. In relazione ai criteri di valutazione stabiliti dal collegio docenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Percorso di potenziamento\_Seconda prova scritta Esami di Stato\_Liceo Scientifico

L'attività che ci si propone di svolgere è volta, attraverso esercitazioni e simulazioni della seconda prova scritta degli esami di Stato, a promuovere le facoltà intuitive, analitiche e sintetiche; a educare ai processi di astrazione e formalizzazione; ad utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici applicandoli alla risoluzione di problemi di fisica; a comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica; a sapere applicare quanto appreso in classe nella risoluzione dei problemi. Nel complesso tale iniziativa concorre all'acquisizione delle seguenti Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018): competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Obiettivi formativi: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
Competenze attese (DM 139/2007): Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni  
Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare l'informazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: studentesse e studenti dell'indirizzo Liceo Scientifico

Attività Extracurricolare

Docente proponente: Prof. Pirrello Leonardo

## ● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO è un centro permanente ludico sportivo scolastico da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata alla programmazione, organizzazione e diffusione di attività sportive, sia come miglioramento dello stile di vita, sia come partecipazione della Scuola ai Campionati Sportivi Studenteschi. Il rispetto dell'ambiente educativo e sportivo, nonché delle persone e degli impianti, consente di partecipare alle varie attività, con assoluta serenità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

## Approfondimento



All'interno di questa attività sono previste diverse discipline sportive quali:

Danza sportiva, Progetto bowling, Pallavolo maschile e femminile, Tennistavolo e Badminton, biennio e triennio

## ● ATTIVITÀ DI TIROCINIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12, 13 E 14 DEL D.M. 10 SETTEMBRE 2010 N. 249 DELL'ART.2 DEL D.M. 8 NOVEMBRE 2011 E DEGLI ARTICOLI 2, 3, 4, 5 E 8 DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2012, N.93

Accreditamento con convenzione presso UNIPA e KORE (Enna) Università di Catania per accoglienza e attività di tirocinio formativo curriculare per le seguenti discipline: A027 – MATEMATICA E FISICA AB24 – INGLESE A017 – DISEGNO E ST. ARTE A048 – SCIENZE MOTORIE A012 – MATERIE LETTERARIE A021 – GEOGRAFIA A046 – DISC. GIURIDICO-ECONOMICHE A011 – ITALIANO E LATINO A037 – COSTR.TECNOL. RAPP.GRAFICHE A019 – FILOSOFIA E STORIA A051 – SC. TECNOL. TECN. AGRARIE ADSS - SOSTEGNO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Contribuire al percorso di formazione dei nuovi docenti nell'ambito della collaborazione con le università

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO

esigenza di proseguire l'offerta di supporto psicologico agli studenti e al personale scolastico per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, che possono incrementare la dispersione scolastica; Prosecuzione del progetto degli scorsi anno nato dall'esigenza di proseguire l'offerta di supporto psicologico agli studenti e al personale scolastico per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico, che possono incrementare la dispersione scolastica. L'esperto dovrà effettuare max n° 125 ore totali di sportello di ascolto per gli studenti e il personale scolastico, da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare su richiesta, attraverso contatto telefonico o consulenza in video conferenza, e/o sportello d'ascolto una o due volta la settimana .in presenza, previo appuntamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO di cui al comma 7 della legge 107/2015. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione 22 maggio 2018) • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Attività inclusive

Aule

Aula GOSP

## Approfondimento

### TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività avranno inizio nel mese settembre 2022 e si concluderanno, presumibilmente, entro il



mese di giugno 2023.

#### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'esperto dovrà effettuare un massimo di n° 125 ore totali di sportello di ascolto per gli studenti e il personale scolastico, da svolgersi in orario curriculare su richiesta, attraverso contatto telefonico o consulenza in video conferenza, e/o sportello d'ascolto una volta la settimana in presenza, previo appuntamento.

Attività finanziata con i fondi di emergenza Covid della città metropolitana di Palermo

## ● Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-302- Help me!

Il progetto prevede l'acquisizione di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in condizioni di disagio socio-economico per massimizzare l'impatto positivo in termini di successo formativo. Il finanziamento ammonta a € 78.235,29

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107 del 13 luglio 2015) a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia



Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche; c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori COMPETENZE ATTESE (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

## Approfondimento

L'esperienza, arricchendo l'offerta didattica complessiva, si configura come utile mezzo per contrastare la dispersione scolastica.

Realizzato nell'anno scolastico 2020/2021 continuato negli anni successivi con il comodato d'uso dei libri e delle attrezzature acquistate

### ● Progetto Erasmus\_CODICE: 2020-1-IT02-KA229-079075\_1- TITOLO: RIVERS

Azione Chiave: KA2 Partenariati Strategici per Scambi tra Scuole SOGGETTO: Patrimonio e Risorse Ambientali, Sistemi Informatici di Gestione e Monitoraggio, Bacini Fluviali e Impatto delle Azioni Antropiche



### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI (L. 107/2015): 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
COMPETENZE ATTESE: competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

### Approfondimento

PARTENARIATO: Italia (Capofila), Slovacchia, Portogallo, Spagna, Romania, Creta (Grecia)



SOVVENZIONE: € 30.150,00

## ● Progetto Erasmus+CODICE: 2020-1-SK01-KA229-078224\_6- TITOLO: Pl@ntNET- monitoring biodiversity of plants

Azione Chiave: KA2 Partenariati Strategici per Scambi tra Scuole SOGGETTO: Patrimonio e Risorse Ambientali, Sistemi Informatici di Gestione e Monitoraggio, Bacini Fluviali e Impatto delle azioni Antropiche

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI (L. 107/2015): 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali COMPETENZE ATTESE: competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica





	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

PARTENARIATO: Italia, Slovacchia (Capofila), Portogallo, Spagna, Bulgaria, Creta (Grecia)

SOVVENZIONE: € 27.390,00

### ● Progetto Erasmus+ CODICE: 2020-1-RO01-KA229-080200\_4-TITOLO: FEELING BLUE? GO GREEN!

Azione Chiave: KA2 Partenariati Strategici per Scambi tra Scuole SOGGETTO: Patrimonio Risorse Ambientali, Sistemi Informatici di Gestione e Monitoraggio, Riserve e Impatto delle Azioni Antropiche

### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI (L. 107/2015): 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali COMPETENZE ATTESE: competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

PARTENARIATO: Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Romania (Capofila)

SOVVENZIONE: € 27.860,00

### ● Corso di lingua inglese per certificazione linguistica

Nell'ambito delle attività di potenziamento per l'apprendimento delle lingue straniere, questo istituto ha intenzione di attivare, per l'anno scolastico per tutte le classi, dei corsi per la Preparazione all'Esame per la Certificazione Linguistica Cambridge in Lingua Inglese, PET (livello B1, del quadro di riferimento europeo) e FIRST (Livello B2, del quadro di riferimento europeo).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese: □ recuperare e/o potenziare le competenze comunicative in lingua inglese; □ potenziare la motivazione degli studenti; □ interagire in situazioni quotidiane; □ promuovere il dialogo interculturale;

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

### ● FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - 13.1.2A Digital board

---

FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - 13.1.2A Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione; Candidatura Avviso pubblico 28966 del 06/09/2021 approvata nel collegio di ottobre il progetto è stato approvato e finanziato. E' in fase di realizzazione.

#### Risultati attesi

---

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

### ● Progetto Scuole e Intercultura

---

Scuole e Intercultura Intercultura si propone di contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. In questo modo l'Associazione contribuisce a realizzare gli obiettivi previsti da Jacques Delors per il futuro dell'educazione: imparare a conoscere; imparare a fare; imparare a vivere insieme; imparare a essere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Fornire gli strumenti per organizzare e gestire esperienze di mobilità studentesca individuale e di classe in una prospettiva interculturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Informazioni su [www.Intercultura.it](http://www.Intercultura.it)

- **13.1.1A-FESRPON-SI-2021-143 Cablaggio strutturato e**
-



## sicuro all'interno degli edifici scolastici

---

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle dotazioni tecnologiche della scuola realizzato e attivato per l'anno scolastico 2022/2023

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Ditta esecutrice

- **Progetto Erasmus\_Codice: 2022-1-IT02-KA210-SCH-**
-



## 000082231 - Titolo: ISLANDS Azione Chiave: KA2 2022 Partenariati su Piccola Scala KA210-SCH

---

Soggetto: patrimonio e risorse ambientali, Sistemi informatici di gestione e monitoraggio, fasce costiere e impatti antropici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

potenziamento delle competenze sull'ambiente e sistemi di controllo e gestione ambientale, corridoi ecologici e sistemi ambientali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



### ● Progetto Erasmus\_Codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094922 - Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti

---

Azione Chiave: KA120-SCH Accreditamento scuole mobilità docenti e studenti

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

implementazione delle competenze per settore di insegnamento e apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

---

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 si rinnova il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" alla nota di avvio del progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Cittadini di Domani

---

Le attività si propongono di prevenire e contrastare la dispersione esplicita ed implicita attraverso la realizzazione di incontri con finalità motivazionali e la frequenza di laboratori didattici finalizzati al recupero delle competenze in lingua madre, nelle lingue straniere e nelle discipline STEM. Nel progetto saranno coinvolti alcuni operatori delle realtà produttive del territorio e alcuni enti che collaborano con la scuola nelle attività di PCTO. Circolare n. 23 Regione siciliana con finanziamento di 12000 euro

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Prevenire e contrastare la dispersione esplicita, cioè quella legata ad un alto tasso di abbandono della frequenza scolastica; □ Prevenire e contrastare la dispersione implicita, o nascosta, cioè quella legata a performance scolastiche insufficienti, a risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi. Gli studenti interessati dalla dispersione implicita riescono, anche se con difficoltà, a giungere al termine del percorso scolastico ma successivamente andranno incontro



a difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro analoghe a quelle degli studenti che hanno abbandonato la scuola precocemente; □ Prevenire e contrastare la povertà educativa; □ Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo; □ Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti e partner aziendali della scuola); □ Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; □ Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione; □ Aumentare le competenze nella lingua madre; □ Aumentare le competenze nella lingua inglese; 3 □ Aumentare le competenze in ambito tecnologico; □ Aumentare le competenze scientifiche; □ Aumentare le competenze in matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Topografia
	Costruzioni
	Attività inclusive
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna



Aula generica

### ● Corso di potenziamento di francese

Corso di potenziamento di francese per gli studenti provenienti da altri indirizzi

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Migliorare le competenze nelle lingue europee

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

## ● Laboratorio teatrale

---

Attività atte a organizzare utilizzando i talenti dei nostri alunni per allestire un piccolo spettacolo teatrale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Lavorare con laboratori mobili  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### **LAVORARE CON LABORATORI MOBILI**

Con le azioni che si realizzeranno in questo ambito, si vuole contribuire alla creazione di uno "spazio di apprendimento" misto, al fine di arricchire il contenuto della didattica con risorse digitali capaci di integrare la realtà virtuale con gli stimoli offerti dal mondo reale e derivanti dall'interazione fisica con gli altri. Si creeranno le condizioni per assicurare la flessibilità, l'adattabilità, la multifunzionalità, la mobilità, la connessione continua con informazioni e persone; l'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud; l'apprendimento attivo e collaborativo, la creatività, l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi permetteranno di creare ambienti smart per la didattica,



Ambito 1. Strumenti

Attività

ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

I risultati attesi afferiscono ai seguenti ambiti:

- Promozione dell'utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali
- Miglioramento del successo formativo degli allievi nelle discipline curriculari
- Promozione dell'impiego di strumenti tecnologici versatili e adattabili nella didattica
- Miglioramento della progettazione funzionale ad una didattica personalizzata e inclusiva
- Promozione di un clima di collaborazione e condivisione di esperienze didattiche innovative non solo tra alunni e insegnanti, ma anche all'interno del corpo docente
- Promozione dell'impiego di Internet non solo in chiave ludica, ma come risorsa utile ed efficace per sostenere il processo di apprendimento.

Titolo attività: Scuola aperta sul web:  
fruizione immediata e accessibilità  
alla documentazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

**SCUOLA APERTA SUL WEB:  
FRUIZIONE IMMEDIATA E**





Ambito 1. Strumenti

Attività

## **ACCESSIBILITÀ ALLA DOCUMENTAZIONE**

Progettazione e realizzazione del nuovo sito istituzionale della scuola con caratteristiche di accessibilità e usabilità conformi alle esigenze dettate dalla normativa in materia.

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola e divulgare materiali, notizie e siti utili alla realizzazione del Piano stesso.

Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD; in particolare si prevede la creazione di una repository di risorse disciplinari di istituto e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Promozione di un maggiore coinvolgimento delle famiglie attraverso forme di comunicazione interattive quali il sito internet e il registro elettronico, anche attraverso incontri di formazione da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico con le famiglie degli alunni e delle alunne del primo biennio. In tal modo sarà possibile promuovere, da parte dei genitori, la conoscenza delle funzionalità del registro elettronico per una



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione/informazione in tempo reale tra le due agenzie educative.

Titolo attività: PIANO NAZIONALE  
SCUOLA DIGITALE AZIONE 7 –  
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dotare l'istituto di un ambiente di apprendimento innovativo che possa essere funzionale ai tre indirizzi di studio utilizzando le diverse dotazioni hardware e software in un'ottica di didattica interdisciplinare, sia nel settore tecnico-scientifico (coding, robotica, domotica e progettazione con realtà immersiva) che nel settore Turistico. ( itinerari turistico-virtuali).

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018

Finanziamento: € 19.000 PNSD

Titolo attività: Google for Education:  
gestire la classe, le lezioni e i compiti

- Un profilo digitale per ogni studente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il corso offre ai docenti, ai genitori e agli alunni una panoramica pratica sull'utilizzo di G Suite for Education in classe.

Come previsto dal protocollo d'intesa di agosto 2017 tra Google e il M.I.U.R., il laboratorio pratico e operativo promuove l'alfabetizzazione digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie a scuola.

Verranno presentate e utilizzate le soluzioni offerte dalla piattaforma G Suite for Education valido strumento di condivisione e comunicazione dei docenti con i propri allievi: realizzare e condividere documenti didattici, creare e gestire aule virtuali, valutare, monitorare, includere e seguire tutti gli studenti.

*"Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto.*

*Classroom inoltre si integra perfettamente con altri*



Ambito 1. Strumenti

Attività

*prodotti Google, come Documenti Google e Drive."*

### **Programma del corso**

- **G Suite for Education** - Gli strumenti di Google per la scuola
- **Google Drive e Gmail** - Iscrizione e utilizzo
- Introduzione a **Google Classroom** - Lo strumento per gestire la classe
- Applicazione e App di Google Classroom
- Iscrizione degli alunni
- Creazione di una classe
- Aggiungere e condividere materiali
- Assegnare e Gestire un compito (completare, modificare, eliminare, monitorare, correggere e valutare)
- Ulteriori funzionalità e approfondimenti

### **Obiettivi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale dei docenti
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie con prassi didattiche collaborative per la condivisione delle risorse
- Formare sull'utilizzo tecnico e didattico di tutti gli applicativi inclusi nella G-suite di Google For Education.
- Far comprendere (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche/apprendimento innovative (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring).
- Veicolare la conoscenza di nuovi tool per la scuola utilizzabili ovunque da chiunque
- Acquisire strumenti per facilitare la comunicazione con e tra gli studenti per l'inclusione

**Destinatari**

- Docenti
- Alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Genitori

### Durata del corso

3 incontri (se necessario anche in videoconferenza)

Titolo attività: Proposta formativa  
Percorso di  
Autoformazione/autoaggiornamento  
per i docenti specializzati  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Su richiesta della Dirigente Scolastica, il nostro Animatore Digitale insieme al team per l'innovazione, oltre agli strumenti utili che ha proposto per la didattica a distanza, propone ai fini dell'inclusione l'analisi e l'utilizzo di applicativi semplici e accattivanti da condividere con gli alunni speciali e/o con le loro famiglie. È importante che il rapporto con gli alunni rimanga sempre attivo soprattutto ora che i loro punti di riferimento vengono a mancare: la routine, il contatto coi compagni e le persone di riferimento. Vi sono difficoltà nel raggiungere tutti e quindi è stato necessario individuare e proporvi metodologie per poter agevolare la creazione di risorse utili alle varie situazioni dei nostri alunni.

La condivisione del materiale cartaceo in modalità controllata e protetta può avvenire solamente se per la classe sono state impostate piattaforme dedicate come: CLASSROOM, WESCHOOL O EDMODO. Tutte queste piattaforme permettono inoltre la creazione di compiti, questionari e quiz che si possono controllare e valutare.

Nel caso non si riesca a raggiungere gli alunni perchè non hanno



Ambito 1. Strumenti

Attività

la possibilità di avere un computer o un tablet oppure per la classe non è stata impostata alcuna piattaforma dedicata, non è il nostro caso, i docenti possono mandare messaggi attraverso WHATSAPP e/o WHATSAPP WEB (<https://web.whatsapp.com/>) dal quale, collegandolo col cellulare, si può inviare materiale in file, ma anche link ad attività create dagli insegnanti. Ad ogni link inviato si potrà accedere con un semplice click.

Agli alunni manca la vicinanza dell'insegnante di sostegno e soprattutto la loro capacità di fare da filtro, di semplificare, di dare sicurezze e incoraggiare, non solo anche di esaminare le procedure da attuare e poterli seguire in questo processo.

Come si può fare?

Si possono creare video lezioni ad hoc e/o utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla G-Suite.

Si può strutturare una semplice presentazione con i diversi programmi in commercio (Powerpoint, presentazioni con Google, adobespark, vivavideo, ecc ...) oppure usare semplicemente un foglio di Word e contestualmente avviare un programma come SCREENCASTIFY ( ESTENSIONE DI GOOGLE CHROME <https://www.screencastify.com>) oppure SCREENCASTOMATIC ( [https://www.youtube.com/watch?v=k\\_RznxFpAGk](https://www.youtube.com/watch?v=k_RznxFpAGk)) oppure OPEN BROADCASTER SOFTWARE (OBS); oppure LOOM ( ESTENSIONE DI GOOGLE CHROME).

È necessario provarli e trovare quello che è più utile.

Con questa modalità si può descrivere passo passo tutte le azioni da compiere come in un tutorial.

Utilizzando il GOOGLE DRIVE del docente legato alla mail istituzionale si ha la possibilità di creare un link e inviarlo anche via Whatsapp.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Potete anche creare un canale YOUTUBE protetto.

## Tools

- Per la creazione di semplici attività con modalità simpatiche e giocose  
Wordwall (<https://wordwall.net/it>)
- Per creare attività accattivanti inserendo contenuti  
Learning apps (<https://learningapps.org/>)  
Genial.ly (<https://www.genial.ly/>)
- Per creare raccolta materiali condivisi per lo studio di argomenti  
Lino (<https://en.linoit.com/>)  
Padlet (<https://it.padlet.com/>)

## Video presentazioni animate

Thinglink (<https://www.thinglink.com/>)  
Adobespark (<https://spark.adobe.com/it-IT/>)  
Powtoon (<https://www.powtoon.com/home/?>)  
Animaker (<https://www.animaker.it/>)

## Guide didattiche on line

<http://www.guidedidattichegratis.it/2017/05/leggere-insieme-libri-con-carattere-ad.html?m=1>  
<https://www.erickson.it/>





Ambito 1. Strumenti

Attività

**Obiettivi**

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale dei docenti specializzati
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie con prassi didattiche collaborative per la condivisione delle risorse
- Far comprendere (con esempi pratici) come questi strumenti possano essere integrati nella didattica quotidiana favorendo la diffusione di metodologie didattiche/apprendimento innovative.
- Veicolare la conoscenza di nuovi tool per la scuola utilizzabili ovunque da chiunque
- Acquisire strumenti per facilitare la comunicazione con e tra gli studenti per l'inclusione

**Destinatari**

- Docenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coniugare i Percorsi per · Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le Competenze Trasversali e  
l'Orientamento (PCTO) con il Digitale  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

## **CONIUGARE i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) CON IL DIGITALE**

Utilizzo delle classi virtuali come strumento di monitoraggio costante del percorso di PCTO e di valutazione del processo oltre che dei prodotti realizzati dagli studenti e dalle studentesse.

Creazione di siti web come strumento di documentazione e di riepilogo dei percorsi svolti, in modo da promuovere in capo agli studenti competenze digitali.

Validi spunti di riflessione per implementare buone pratiche possono essere tratti dalla rivista digitale accessibile al seguente link: <http://www.rivistabricks.it/2018/03/11/n-1-2018-il-digitale-nellalternanza-scuola-lavoro/>

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il PNSD: un'opportunità  
per vincere la sfida del domani  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

## Il PNSD: un'opportunità per vincere la sfida del domani

### Destinatari: Studenti e famiglie

- Partecipare attivamente, e non come meri spettatori, alla Festa del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali, ad iniziative AICA (webtrotter, Attori della propria salute...)
- Promuovere eventi aperti al territorio che vedano i genitori e gli alunni protagonisti sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Titolo attività: Formiamoci digitalmente insieme  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

## FORMIAMOCI DIGITALMENTE INSIEME

Area della formazione docenti

Obiettivi:

1. Organizzare laboratori formativi
2. Coordinare la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative sia interne che esterne, attraverso la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

divulgazione immediata delle iniziative che, nel territorio, si rendano disponibili.

Risultati attesi e attività da realizzare:

**Promuovere le attività di formazione sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD** attraverso esperienze laboratoriali su diversi temi.

1.a.Promuovere la formazione rivolta al personale docente, al personale ATA e ai genitori in ordine all'utilizzo della piattaforma Argo e del Registro elettronico.

2.a.Realizzare corsi, sia in presenza che on line attraverso videotutorial e webinar diretti, per la sperimentazione di software open source diretti alla creazione di mappe concettuali, collaborative, creative e condivise. Saranno proposti come tools su cui operare, anche nell'ottica di una didattica digitale inclusiva, Tagxedo.com e Wordle.net, Tagul.it, Coggle, Popplet e Realtimeboard. I docenti partecipanti alla formazione successivamente dovranno produrre delle mappe concettuali costruite nelle classi di appartenenza, che saranno condivise in una Sala Prof Virtuale, funzionale alla costruzione della repository di risorse di istituto.

3.a.Realizzare corsi sia in presenza che on line attraverso videotutorial e webinar diretti a favorire l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione/gestione di classi virtuali (Fidenia, Weschool, Edmodo, Moodle) e/o per la co-costruzione in assetto interdisciplinare di presentazioni multimediali condivise mediante Prezi, Emaze, Powtoon, da caricare nella classe virtuale precedentemente creata, come strumenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

alternativi, più collaborativi e innovativi, rispetto all'ormai "obsoleto" Power Point.

4.a. Promuovere la formazione in ordine all'uso di applicazioni utili per l'inclusione

5.a. Creare uno sportello digitale permanente di assistenza e autoaggiornamento, rispetto alle difficoltà incontrate quotidianamente dai docenti nell'utilizzo delle TIC

6.a. Promuovere la Formazione in ordine all'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling mediante Animoto e Filmora e di siti web anche mediante le GOOGLEAPPS, validi strumenti di narrazione delle esperienze didattico-educative realizzate nelle varie classi, che assicurano il coinvolgimento attivo degli alunni speciali, come testimoniano alcune esperienze di Alternanza scuola-lavoro qualificata come buone pratiche di ASL dal MIUR e pubblicizzata sul sito istituzionale del MIUR stesso. La stessa metodologia per gli ottimi risultati dal punto di vista dell'inclusione può essere veicolata come strumento di documentazione esperienziale delle attività che hanno visto come protagonisti gli alunni speciali.

7.a. Effettuare attività di censimento/aggiornamento dati mediante questionari sulle strumentazioni TIC, sulle buone pratiche, sulla disponibilità dei docenti alla partecipazione come docenti o discenti ai laboratori di autoformazione;

8.a. Pubblicizzare e socializzare le finalità del PNSD con il corpo docente: in particolare promuovere la segnalazione di tutte le iniziative formative, opportunità, eventi on line e in presenza in ambito digitale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

9.a. Favorire la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

10.a. Promuovere l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive, Dropbox, "Sale Prof Capovolte" per la comune fruizione di attività e per la diffusione delle buone pratiche

11. Favorire il monitoraggio di attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: Progetto  
Erasmus\_Codice: 2020-1-IT02-KA120-  
SCH-094922 - Azione Chiave: KA120-  
SCH Accredimento scuole mobilità  
docenti e studenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto Erasmus\_Codice: 2020-1-IT02-KA120-SCH-094922 -  
Azione Chiave: KA120-SCH Accredimento scuole mobilità  
docenti e studenti  
implementazione delle competenze per settore di  
insegnamento e apprendimento

Titolo attività: M4C112.1 - Didattica  
digitale integrata e formazione sulla  
transizione digitale del personale  
scolastico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO MARIO RUTELLI - PAPS02601L

IST. TECN. GEOMETRI E TURISMO M.RUTELLI - PATL02601V

IST. TECN. PER GEOMETRI RUTELLI - SERALE - PATL026518

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento importante dell'attività scolastica che scaturisce dal rapporto fra il docente ed il discente. Anche se le valutazioni più importanti sono quelle di fine trimestre e di fine anno scolastico, l'azione valutativa è un elemento imprescindibile del processo di monitoraggio delle abilità, conoscenze e competenze che l'allievo acquisisce durante il percorso formativo.

La valutazione va effettuata, nel rispetto della vigente normativa (DPR 122/2009, C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, Nota del MIUR prot. n.8039 del 5.12.2012, D.Lgs. 62/2017), tenendo conto anche del percorso di maturazione individuale.

In particolare come stabilito dal D.lgs 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Le fasi del processo di valutazione possono così riassumersi:

- analisi disciplinare e individuazione di standard di competenze raggiungibili da tutti gli studenti;
- orientamento verso i saperi integrati;
- riflessione sull'apprendimento degli studenti e organizzazione di attività curriculari di recupero;
- introduzione dell'uso delle nuove tecnologie come strumento facilitatore dell'apprendimento.

Poiché gli obiettivi specifici di apprendimento e formativi sono espressi in termini di competenze, anche il momento valutativo sarà incentrato sull'acquisizione delle stesse che contribuiranno alla maturazione personale dell'alunno, asse portante della valutazione.





### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione non si limita all'osservazione del percorso dell'alunno e a registrarne i risultati, ma diventa uno strumento volto all'individuazione delle cause di insuccesso scolastico e di strategie di contrasto dirette al recupero attraverso interventi personalizzati.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro:

- la valutazione formativa, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento in itinere allo scopo di ottenere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera più efficace
- la valutazione sommativa, volta ad accertare l'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche di un curriculum e il raggiungimento dei livelli previsti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quale delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere.

I criteri per la valutazione terranno conto:

- del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi programmati;
- dei risultati delle verifiche orali, scritte e pratiche, mediante prove strutturate, aperte e prove pratiche e/o grafiche;
- della frequenza, impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche;
- del metodo di studio.

Allo scopo di rendere il più possibile omogenea la valutazione, i dipartimenti nel corso del presente anno scolastico elaboreranno, nel rispetto dei criteri adottati dal C.d.D., le griglie di valutazione delle prove scritte distinte per disciplina, e dei colloqui per il I e II biennio e per il quinto anno; inoltre, predisporranno, per gli alunni delle classi prime i test di ingresso tendenti ad accertare i prerequisiti e predisporranno per le classi III (di tutti gli indirizzi) prove comuni per classi parallele per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

### Valutazione periodica

Sulla base delle indicazioni della C.M. 89/2012, il C.d.D. delibera quanto segue:

- negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

### Criteri per la valutazione degli apprendimenti

#### Valutazione periodica e finale degli alunni con DSA

La valutazione degli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) deve tener conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate nel Piano didattico personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010, il D.M. 12 luglio 2011 (Linee guida per il diritto



allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento) e il D.Lgs. 62/2017.

**Trasparenza e comunicazione alle famiglie**

Si persegue una valutazione trasparente, con criteri di espressione del giudizio chiari e condivisi, che verranno riportati in sede di scrutinio in corrispondenza di ciascun voto attribuito.

Il Collegio dei docenti ha adottato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre e pertanto si prevede uno scrutinio intermedio a dicembre, una valutazione infraquadrimestrale e uno scrutinio finale a giugno. I risultati della valutazione sommativa verranno comunicati alle famiglie mediante schede informative, accesso al prospetto dei voti del registro elettronico ed incontri docenti-genitori.

**Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica**

Gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, partecipano alle valutazioni periodiche e finali. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico non numerico.

In luogo dei voti viene, infatti, redatta, a cura del docente e comunicata alla famiglia, una scheda da consegnare unitamente alla pagella scolastica, riguardante un giudizio relativo all'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento ed al profitto che ne trae ( DL 297/97, art. 309).

Tali giudizi sono ( C.M.491/1996 ):

- non sufficiente: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti;
- sufficiente: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione, seppur in modo discontinuo e che hanno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente;
- molto: per gli alunni che si dimostrano interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi;
- moltissimo: per gli alunni che dimostrano interesse per la disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.

**Criteri di valutazione comuni negli scrutini finali e negli scrutini integrativi**

I Consigli di Classe, nella formulazione delle proposte di voto negli scrutini finali ed integrativi, si attengono ai criteri generali deliberati dal collegio dei docenti.

**Criteri generali**

L'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva, è il risultato di una valutazione attenta e serena. In particolare, in presenza di



insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe tiene conto:

- dell'impegno profuso e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico;
- delle difficoltà temporali, personali e ambientali, le quali, pur non avendo carattere determinante, vanno prese in considerazione, in ogni caso;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e specifici delle discipline interessate e di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno successivo, durante il periodo estivo, con i corsi di recupero e lavoro individuale di revisione e di approfondimento, fino alle verifiche previste per la fine del mese di agosto, del recupero dei debiti formativi dovuti alle insufficienze del primo quadrimestre.

Nel caso in cui delibera la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe indica le materie con il debito formativo da recuperare nel periodo estivo. Esse saranno soggette alla verifica, che si svolgerà nell'ultima settimana del mese di agosto, quindi entro la fine dell'anno scolastico. Inoltre, durante lo scrutinio finale, per gli alunni con "sospensione del giudizio" saranno compilate apposite schede informative da consegnare alle famiglie.

La presenza e la persistenza di insufficienze o gravi insufficienze, estese a più discipline, ovvero l'impossibilità di colmare le lacune nei mesi estivi e l'atteggiamento refrattario a qualsiasi intervento di recupero comportano la delibera di non promozione.

Scrutini integrativi (fine mese di agosto)

L' ammissione all'anno successivo sarà conseguente ad una valutazione attenta e serena che tiene conto:

- del profilo scolastico dello studente, come è stato delineato dagli scrutini del mese di giugno
- della partecipazione ai corsi di recupero estivi e dell'impegno profuso in quei mesi, come rilevato dalle prove di verifica svolte ad agosto
- del sostanziale progresso di rendimento nelle materie per le quali era stato rinviato alla valutazione integrativa
- della possibilità di raggiungere in tutte le discipline interessate gli obiettivi formativi e di contenuto del successivo anno scolastico.

Per l'anno scolastico in corso il collegio dei docenti stabilisce in base alle discipline di dedicare le prime due settimane circa di attività didattica al recupero e potenziamento atto a colmare eventuali lacune e consolidare le competenze dello scorso anno, senza tuttavia precludere la possibilità di avanzamento dei programmi dell'anno in corso.

Vengono confermate le griglie di valutazione dello scorso anno scolastico.

**Allegato:**



CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà sottoposto a VERIFICHE periodiche e finali secondo le tipologie e le modalità presenti nel PTOF.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle VALUTAZIONI periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore della disciplina formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi attraverso schede predisposte dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

In allegato la Rubrica di valutazione della disciplina

### **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_PER\_L\_EDUCAZIONE\_CIVICA[1].pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, in caso di voto finale inferiore a sei, la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del corso di studi.

Il Decreto Ministeriale n.5/2009 fissa i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi; si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.
- viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente insieme alla valutazione degli apprendimenti. Il voto non può essere inferiore a 6/10, ad eccezione dei casi previsti dall'art.4, D.M. n. 5/2009; in tal caso determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio;
- La valutazione del comportamento deve scaturire da un attento e mediato giudizio del C.d.C, formulato in base a criteri prestabiliti dal C.d.D., che tenga conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno scolastico.

Criteri per la valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha adottato i seguenti criteri per la valutazione del comportamento indicati nella seguente tabella allegata

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del voto di condotta (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Validità dell'anno scolastico



Il Consiglio di Istituto ha adottato all'unanimità la seguente decisione, sulla base delle disposizioni in materia di validazione dell'anno scolastico, contenute nel D.Lgs 59/2004, nel D.P.R. 122/2009 e nella Circolare M.I.U.R. 20/2011. In base ad esse per l'ammissione alla classe successiva è necessario che venga assolto l'obbligo della frequenza da parte degli studenti per almeno tre quarti dell'orario annuale.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa con riferimento alle classi, al monte ore settimanale ed annuale, e al numero massimo di assenze consentito:

CLASSI	Monte ore settimanale	Monte ore annuale	Numero massimo di ore di assenza
I-III-IV-V CAT	32	1056	264
II CAT	33	1089	272
I-II LS	27	891	223
III-IV-V LS	30	990	247
I-II-III-IV-V Turismo	32	1056	264

Per la validazione dell'anno scolastico, le circostanze che permettono di derogare al suddetto obbligo di frequenza, ai fini della successiva ammissione degli alunni agli esami di stato e alla classe successiva sono:

1. motivi di salute
2. particolari degenze ospedaliere
3. motivi familiari gravi
4. esonero parziale per alunni diversamente abili e BES
5. natura particolare espressa nella diagnosi per il sostegno
6. partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
7. donazioni volontarie di sangue per i maggiorenni
8. partecipazione a concorsi culturali riconosciuti dal C.d.C.
9. motivi di lavoro esclusivamente per i maggiorenni dell'indirizzo serale.

Le deroghe hanno effetto ... "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" ( C.M. 20/2011 ), in presenza di adeguata documentazione che attesti anche un percorso formativo sostitutivo, nonché di congrui ed essenziali elementi di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

Il nuovo Esame di Stato è stato recentemente riformato dal D. Lgs.62/2017, dal Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018 e per le parti non abrogate è possibile richiamare le disposizioni contenute nella Legge 425/1997, nel DPR 122/2009. Infine, il MIUR è intervenuto sulla tematica con la Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e la Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018.

I requisiti di ammissione per i candidati interni agli Esami di Stato sono di seguito riportati:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso,
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

### REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CANDIDATI ESTERNI (ART. 14 D.LSG 62/2017)

Sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato in qualità di candidati esterni, coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico come da D.Lgs. 62/2017 in attesa dell'ordinanza che sarà pubblicata in vista degli esami di stato.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17 ), che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Attribuzione di meriti: crediti formativi

I crediti formativi, ai sensi del D.M. 49/2000 art. 1, sono individuati in esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale. Sono legati ad attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Collegio Docenti pertanto, conformemente al successivo art. 2 D.M. citato procederà al riconoscimento delle seguenti attività valutate dai Consigli di classe in presenza di :

- assiduità e frequenza;
- interesse ed impegno;
- attività lavorative attinenti al corso di studi, anche attraverso stage estivi organizzati da soggetti esterni con regolari posizioni assicurative;
- frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione culturale per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (frequenza al conservatorio o corso annuale di musica, corsi di lingua.....) con attestazione del superamento dell'esame finale o certificazione;
- attività di carattere sociale attestate da enti accreditati;
- attività di carattere sportivo ad alto livello con risultati significativi.

**CREDITO SCOLASTICO per I CANDIDATI ESTERNI**

A tali candidati, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste del piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso di idoneità o promozione alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. L'attribuzione del credito scolastico ai candidati esterni avverrà sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## **Allegato:**

25 PTOF TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

La scuola promuove relazioni educative che sostengano lo sviluppo della persona.

L'inclusività è condizione essenziale per la costruzione delle competenze di cittadinanza e per il successo formativo di tutti gli studenti perché consente a ciascuno di partecipare in modo attivo alla vita sociale della scuola e di costruire il proprio apprendimento.

L'inclusività, che si realizza all'interno del processo di insegnamento – apprendimento e nel contesto delle dinamiche di classe, è garanzia di equità perché considera le specificità della persona all'interno di riferimenti e obiettivi comuni.

Si realizza con:

- la definizione del Piano a livello di istituto (PAI, PEI, PDP, protocolli, progetti,...) e coordinamento per l'attuazione
- la realizzazione e monitoraggio a livello di classe
- la rilevazione dei progressi dei singoli allievi
- l'attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusività
- il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica mediante azioni di accompagnamento e sostegno degli allievi al fine di aumentare il tasso di successo scolastico
- la pianificazione di iniziative di orientamento e riorientamento che consentano ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità e al proprio stile di vita

#### Punti di forza

La scuola dispone di un gruppo GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) che cura gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o che vivono qualsiasi altra condizione che possa mettere a rischio l'apprendimento e il successo scolastico. I consigli di classe predispongono Piani Educativi Personalizzati (PDP) in modo da attivare strategie educative tali da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Al fine di favorire l'inclusione scolastica, sono stati negli anni realizzati "Progetti per l'area a rischio" anche con il coinvolgimento delle famiglie.



La scuola ha progettato il **PAI che ivi si allega** e costituito il GLI aperto a tutte le componenti della scuola.

Al fine di incrementare l'inclusività si individuano - come prioritari - i seguenti obiettivi:

- diffusione della politica inclusiva a tutti gli organi della scuola
- formazione per i docenti a carattere collegiale della normativa sull'Inclusione e sulla didattica inclusiva
- promozione di un apprendimento cooperativo e tutoring come risorsa della classe
- informazione alle famiglie su tutti i servizi a supporto dei propri figli
- monitoraggio tempestivo per la lotta alla dispersione scolastica
- supporto del gruppo GOSP ai Consigli di Classe
- individuazione precoce degli alunni con BES
- inserimento, al primo anno, degli alunni con BES, già individuati, in classi con docente specializzato
- implementazione delle manifestazioni sportive, della creatività, della musica e di tutte le forme di espressività
- progettazione collettiva di laboratori con obiettivi comuni in cui siano richieste la collaborazione e le competenze di tutti
- sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- progettazione di percorsi di autostima
- sostegno linguistico agli studenti stranieri iscritti.

### **Punti di debolezza**

Scarsa partecipazione delle famiglie a supporto delle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Mancata collaborazione con i Centri Territoriali di attività e ricerca didattica e di Sperimentazione (CTS) e con i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI).

Sviluppo non ancora pienamente realizzato di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

### **Recupero e potenziamento**



### **Punti di forza**

Le attività di recupero si svolgono a classi aperte mediante corsi pomeridiani attivati dopo lo scrutinio intermedio e finale in relazione alle disponibilità economiche. Gli interventi educativi di recupero estivi sono efficaci in quanto la quasi totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva ed alcuni riportano votazioni superiori alla sufficienza.

Il servizio GOSP individua, in totale collaborazione con i docenti curricolari, gli alunni con BES e DSA bisognosi di intervento e monitora i corsi previsti per il recupero delle competenze base, al fine di diminuire lo svantaggio evidenziato rispetto agli altri studenti.

### **Punti di debolezza**

Scarsa affluenza agli sportelli didattici attivati per il recupero delle abilità di base.

Esiguità di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze

### **Inclusione e differenziazione**

#### **Punti di forza:**

La scuola ha registrato un aumento dei casi di sostegno per i quali, oltre ad attivare le procedure necessarie con la partecipazione dei docenti curricolari, si avvale di un organico di sostegno. Per gli studenti in difficoltà la scuola predispone percorsi di mentoring in orario curricolare ed extracurricolare, che hanno spesso favorito il successo scolastico. Nel corso degli ultimi anni vari insegnanti hanno seguito corsi di aggiornamento e formazione; i contatti con le famiglie sono costanti, i PEI e i PDP sono verificati con regolarità da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dai referenti d'istituto BES/DSA e dai docenti di sostegno. È stato costituito un Gruppo per l'inclusione che svolge riunioni periodiche ed elabora con cadenza annuale un piano per l'inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, predispone corsi di recupero, sportelli, recupero 'in



itinere', tutte attività periodicamente monitorate. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata l'offerta di corsi di recupero e di sostegno grazie all'organico di potenziamento e ai fondi PNRR. Per ovviare al gap formativo verificatosi, per le classi prime sono stati attivati dei corsi di recupero e consolidamento delle competenze di base non ancora raggiunte. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, promuovendo competizioni sia nell'ambito umanistico sia nell'ambito scientifico con corsi di potenziamento pomeridiani. In collaborazione con Università, sono inoltre organizzati corsi di potenziamento delle discipline dell'area scientifica.

Punti di debolezza:

Dato il crescente numero di alunni BES, DSA, risulta necessario implementare prevedere un aggiornamento continuo per i docenti specializzati. Si auspica di potere implementare nuovamente lo sportello psicologico di ascolto, che tanti benefici aveva portato ai nostri studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Assistenti all'autonomia  
Assistenti igienico-personali  
Referenti GOSP

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La stesura del PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è una tappa importante del complesso sistema di inclusione scolastica ed è frutto di un lavoro di équipe che coinvolge il Consiglio di Classe, la famiglia, l'Azienda Sanitaria (UMV – Unità Multidisciplinare di Valutazione), le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, gli esperti indicati dalla famiglia con valore consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, i collaboratori scolastici che aiutano nell'assistenza di base e gli studenti con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Si inserisce all'interno di un'ottica pedagogica attenta a includere l'alunno/a, quale strumento operativo flessibile rivolto alla realizzazione della continuità pedagogico-didattica sia in senso verticale che orizzontale. Il nuovo modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado), composto da 12 sezioni, "è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati". È stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Decreto Interministeriale n. 182/2020, che ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Il modello è strutturato con riferimento all'International Classification of Functioning and Disability (ICF) che rappresenta un modello/strumento di descrizione delle varie dimensioni che, in modo globale ed interconnesso, costituiscono la condizione/situazione di salute e di funzionamento di una persona. La prospettiva, dunque, è quella bio-psico-sociale: non si valuta solo gli aspetti biologici di una persona, ma anche di quelli psicologici, familiari e sociali. Si concepisce, quindi, il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita, in maniera da individuare facilitatori o barriere che impattano sulla partecipazione della persona stessa. Le dimensioni attorno a cui è costruito il nuovo PEI sono quattro (Socializzazione e Interazione; Comunicazione e Linguaggio; Autonomia ed Orientamento; Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento) e per ciascuna delle dimensioni sono da individuare obiettivi ed esiti attesi; interventi didattici e metodologici articolati in attività, strategie e strumenti. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017 (art. 7 comma 2, lettera e), sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex "alternanza scuola-lavoro") "assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione", a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado. "La fase di transizione dalla scuola alla vita adulta lavorativa riveste soprattutto per loro una importanza estremamente rilevante, oggetto da tempo di attenzioni da parte della comunità educante, anche a livello internazionale. Si veda in particolare "I Piani Individuali di Transizione - Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education . Gli obiettivi indicati dal documento sui piani di transizione sono



certamente condivisibili ed estendibili anche al PCTO per studenti e studentesse con disabilità." La scuola, pertanto si deve adoperare per consentire agli studenti con disabilità di svolgere questa esperienza, considerata estremamente importante per la loro vita futura, definendo eventualmente strumenti e modalità diverse: non necessariamente in azienda, ma anche in modo simulato, a scuola (o meglio, in una scuola diversa), anche in telelavoro se proprio occorre. Se nessuna esperienza di PCTO è realizzabile, con decisione congiunta a livello di GLO, si può anche decidere, in via eccezionale, di non svolgere nessuna attività. È compito del Consiglio di Classe, della famiglia, del docente specializzato per le attività di sostegno e del tutor di classe, partendo dalla considerazione condivisa che l'attività di PCTO sia un'occasione utile per la crescita personale dell'alunno e dopo un'attenta analisi del suo profilo, delle sue inclinazioni personali e delle sue esigenze, progettare un percorso come sottoarticolazione di qualcuno dei progetti elaborati per gli studenti della classe attraverso una personalizzazione di attività/tempi/obiettivi (in tal caso il progetto viene redatto in collaborazione con l'ente ospitante personalizzando gli interventi in funzione delle potenzialità, attitudini e competenze dell'alunno e sulla base degli obiettivi esplicitati nel P.E.I.) oppure definire un percorso differenziato rispetto ai percorsi previsti per la classe. In alcuni casi di particolari connotati di gravità, il percorso di PCTO può configurarsi come un'attività alternativa e integrativa individuata tra i percorsi formativi offerti dalla scuola. Quest' ultima scelta si basa sulla concreta esigenza di rendere questo percorso il più possibile proficuo e realizzabile per l'alunno/a, commisurandolo alle sue effettive necessità legate a tempi, luoghi, spostamenti e figure di supporto non coincidenti con quelle della classe di appartenenza. Il progetto personalizzato di PCTO è allegato al PEI e ne costituisce parte integrante. La sua ratifica avviene in seno al GLO. Il format per la redazione del progetto di PCTO, in uso nella nostra Istituzione scolastica, è stato elaborato dal gruppo di lavoro Ammodernatori H nell'ambito di attività di ricerca-azione correlate al lavoro di revisione/aggiornamento della modulistica per l'inclusione, ai sensi della normativa vigente sul percorso formativo e di studi degli studenti disabili. Tale intervento è stato realizzato nell'ottica di favorire i processi di inclusione anche nell'ambito specifico del percorso di PCTO.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione dei PP.EE.II. è frutto di un lavoro di équipe che coinvolge gli operatori medico-sanitari, i docenti del Consiglio di classe, gli operatori sociali e la famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo attivo nell'elaborazione del PEI. Essa è coinvolta, attraverso momenti di incontro formali e informali con tutti i Docenti e in particolare con i Docenti specializzati e con i Docenti referenti per l'inclusione scolastica, nella descrizione del profilo del/la proprio/a figlio/a al fine di favorirne la conoscenza ed agevolarne il processo di inclusione scolastica, nonché per monitorarne la crescita personale e la formazione globale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Vengono adottate strategie di valutazione personalizzate coerenti con prassi inclusive. Ai fini di una





maggiore inclusività si prevede l'adozione di forme di valutazione comparativa interna e con altri istituti

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto scolastico adotta azioni di consultazione con gli insegnanti del ciclo inferiore al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi, attiva iniziative di raccordo e di confronto tra i docenti dei diversi gradi nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni e nelle misure educative di attenzione necessarie per i singoli studenti.

### **Approfondimento**

---

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare e in linea con la Vision e la Mission enunciate tra le Scelte Strategiche del PTOF, è stato elaborato il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro istituto (qui allegato)

#### **Allegato:**

Piano\_Annuale\_Inclusione\_2024-25[1].pdf



## Aspetti generali

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola rappresentino elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Funzioni del PRIMO COLLABORATORE: * Assunzione della Direzione dell'Istituto in assenza o impedimento del DS per le operazioni di ordinaria amministrazione e su specifica delega; * Funzione di segretariato del Collegio dei docenti in assenza del secondo collaboratore; * Gestione delle presenze del personale docente; funzioni di raccordo con la segreteria dell'Istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze; * Attribuzione ore eccedenti per sostituzione docenti assenti e gestione del piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione; * Gestione permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS; * Gestione delle concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, secondo i criteri concordati con il dirigente scolastico; * Raccordo con il personale collaboratore scolastico ai vari piani per informazioni su classi non coperte da docenti; * Controllo assenze, ritardi e uscite anticipate	2
----------------------	--	---



degli allievi, permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; \* Rapporti con i genitori in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti " e con i coordinatori di classe; indirizzamento degli alunni e delle famiglie al CIC per i casi di disagio e dei BES; \* Organizzazione dei ricevimenti dei genitori in ordine alla localizzazione fisica e logistica; \* Predisposizione dei calendari dei corsi extracurricolari e di recupero; \* Manutenzione del Piano delle attività funzionali in raccordo con il DS; \* Rapporti di collaborazione con i Coordinatori di indirizzo e con le FF.SS.; \* Aggiornamento del Piano di utilizzo dell'Aula Magna. Funzioni del SECONDO COLLABORATORE: \* Assunzione della Direzione dell'Istituto in assenza o impedimento del DS per le operazioni di ordinaria amministrazione e su specifica delega; \* Funzione di segretariato del Collegio dei Docenti; \* Pianificazione della sistemazione degli alunni nelle aule dell'Istituto e secondo i criteri concordati con il DS; manutenzione del piano favorendo la rotazione delle classi e l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali; raccordo con i direttori dei laboratori e delle aule speciali e verifica dei calendari settimanali di utilizzo delle strutture; \* Gestione delle presenze del personale docente; funzioni di raccordo con la segreteria dell'istituto per le assenze del personale docente e anche ai fini delle procedure di conferimento delle supplenze; \* Attribuzione ore eccedenti per sostituzione docenti assenti e gestione del piano di sostituzione per le assenze giornaliere del personale con docenti a disposizione; \* Gestione



permessi docenti per partecipazione ad assemblee sindacali, permessi studio, convegni, impegni istituzionali, ferie in raccordo con il DS;  
\* Raccordo con il personale collaboratore scolastico ai vari piani per informazioni su classi non coperte da docenti; \* Gestione delle concessioni e dei recuperi dei permessi brevi, secondo i criteri concordati con il dirigente scolastico; \* Controllo assenze, ritardi e uscite anticipate degli allievi, permessi di entrata e di uscita fuori orario degli studenti; \* Rapporti con i genitori in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" e con i coordinatori di classe; indirizzamento degli alunni e delle famiglie al CIC per i casi di disagio e dei BES; \* Rapporti di collaborazione con i Coordinatori di indirizzo e con le FF.SS.; \* Manutenzione del Piano delle attività funzionali in raccordo con il DS; \* Aggiornamento del Piano di utilizzo dell'Aula Magna.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

E' costituito dai cinque Coordinatori di indirizzo: - turismo; -CAT; -liceo scientifico; - liceo scienze umane - C.A.T. percorso di II livello (ex serale). Lo staff del DS così costituito farà parte del gruppo di tecnostruttura per il supporto alle FF.SS. al fine di: \* provvedere all'aggiornamento del P.T.O.F.; \* collaborare per la risoluzione di problematiche trasversali ai vari indirizzi; \* sviluppare azioni di Monitoraggio, valutazione e proporre azioni di miglioramento; \* curare l'Orientamento in entrata raccordandosi con la Funzione Strumentale Orientamento e continuità; \* promuovere Nuovi progetti/Attività integrative extracurricolari; Tirocini, Stage e Viaggi di istruzione raccordandosi con il

5



referente PCTO, la commissione PCTO e la F.S. Eventi, viaggi di istruzione e visite guidate; \* proporre Corsi di aggiornamento; \* curare l'Orientamento in uscita; \* prendere parte ai lavori per l'aggiornamento dei Documenti d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina degli alunni, Carta dei Servizi, ecc.) in uno alle altre funzioni strumentali. Infine, curerà l'Analisi dei bisogni specifici dell'indirizzo di appartenenza e la raccolta/costruzione dei Documenti e degli strumenti didattici, nonché i Rapporti con le FF.SS. dell'Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" e con i coordinatori di classe. E' membro del CTS di cui all'art. 5, comma 3 punto d) del Regolamento degli Istituti Tecnici.

Funzione strumentale

Attualmente sono operanti sei funzioni strumentali per le quattro aree previste dall'allegato 3 del CCNI/99 e art. 30 del CNL 2003 riguardanti: - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA COMPITI \* Coordinamento della didattica in relazione alla predisposizione e monitoraggio di prove strutturate per classi parallele (I e III Italiano e Matematica) \* Aggiornamento PTOF \* Revisione e aggiornamento PdM \* Aggiornamento modulistica (verbali programmazione, cdc, Documento 15 maggio) \* Aggiornamento griglie di valutazione in raccordo con i dipartimenti \* Coordinamento del NIV nell'aggiornamento del RAV Valutazione interna ed esterna \* Raccordo con le altre F.S. per gli aspetti legati ai processi valutativi della didattica \* Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - DOCUMENTAZIONE INFORMATICA COMPITI \*

6



Gestione completa del sito web della scuola relativamente a comunicazioni interne ed esterne \* Supporto ai docenti neoimmessi per uso piattaforma Indire \* Pubblicazione graduatorie di istituto \* Adempimenti per pubblicazione adozione libri di testo \* Aggiornamento Osservatorio tecnologico \* Supporto ai docenti per piattaforma Argo \* Raccordo con le altre F.S. \* Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA COMPITI \* Coordinamento delle iniziative didattiche legate al contenimento della dispersione scolastica (progetti interni e area a rischio) e delle iniziative volte a sostenere l'integrazione e l'inclusione sociale \* Coordinamento GOSP \* Realizzazione archivio casi BES e DSA \* Supporto ai CDC per la redazione dei PDP \* Rapporto con l'Osservatorio contro la dispersione e con gli operatori di settore \* Coordinamento progetti alunni in drop/out \* Referente Uffici di Segreteria, EE.LL., PCTO, Gruppo di lavoro DSA e BES \* Coordinamento e calendarizzazione incontri istituzionali e operativi \* Monitoraggio progetti e monitoraggio certificazioni DSA \* Monitoraggio mensile assenze alunni e segnalazione agli enti preposti - compilazione e aggiornamento schede individuali con indicatori di misurabilità, con il supporto dei coordinatori di classe \* Predisposizione e invio monitoraggi richiesti dall'USR \* Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' COMPITI \* Progettazione delle attività di



orientamento in entrata \* Coordinamento delle attività di orientamento, continuità verticale ed orizzontale dei tre ordini di scuola \*

Coordinamento attività di accoglienza e passaggio di indirizzo/scuola \* MONITORAGGIO ORIENTAMENTO IN ENTRATA (Coordinamento attività di continuità interna con ordini di scuola secondaria di primo grado) \* Raccordo con le altre F.S. \* Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi - EVENTI, VISITE E VIAGGI COMPITI \*

Cura dei rapporti con il Territorio (Scuole - Enti culturali e sociali) \* Organizzazioni di uscite didattiche, visite didattiche e viaggi di istruzione, per gli alunni e predisposizione della relativa modulistica \* Coordinamento della Commissione viaggi \* Revisione Regolamento d'Istituto relativo a viaggi e visite \*

Collaborazione con la segreteria per predisposizione bandi \* Raccordo con le altre F.S. \* Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività svolta tramite riunioni di staff e monitoraggi

Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI	9
------------------	---------------------------	---

Responsabile di plesso	RESPONSABILI SUCCURSALE VIA CAPITANO BASILE	5
------------------------	---	---

Animatore digitale	COMPITI: La figura di Animatore digitale prevista dal PNSD nel 2015 affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. In concreto, l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola, le attività del PNSD e	1
--------------------	---	---





	quelle nel Piano triennale dell'offerta formativa. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico che svolge il suo lavoro su tre diversi fronti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	
Coordinatore dell'educazione civica	xxxx	3
Coordinatore dei docenti specializzati	Si occupa dell'accoglienza, del coordinamento e del tutoraggio dei docenti specializzati, del coordinamento e del raccordo col GOSP, del raccordo con gli Enti preposti all'inclusione scolastica, del supporto al DS per tutte le operazioni concernenti l'organico di sostegno, dei contatti con la ASP e con Istituti specializzati per la riabilitazione dei ragazzi con disabilità. Cura, inoltre, l'organizzazione dei gruppi di lavoro operativi per l'integrazione degli alunni con disabilità (GLHO) e dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI).	1
Gestione dei Servizi di integrazione scolastica	GESTIONE DEL SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI ALL' AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE GESTIONE DEL SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI IGIENICO-PERSONALE E DEL TRASPORTO Le figure sopra indicate hanno il compito di relazionarsi con la Città Metropolitana di Palermo e con le cooperative che forniscono il servizio. Si occupano inoltre del coordinamento e dell'orario di servizio degli operatori assegnati alla scuola.	3
Comitato valutazione servizi	Il comma 129 della L 107/15 ha modificato l'art. 11 del Dlgs 297/94 che disciplinava il "comitato per la valutazione del servizio dei docenti"	3



	<p>introducendo il comitato per la valutazione dei docenti che ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da: a) tre docenti, di cui due scelti dal collegio e uno dal consiglio di istituto b) un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori, per il secondo, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici</p> <p>COMPITI Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p>	
Commissione elettorale	COMPITI: predisposizione e controllo attività elezioni OO.CC.	2
Nucleo interno di valutazione	COMPITI: valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio; redigere il Piano di Miglioramento; monitorare lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo; migliorare gli esiti delle prove INVALSI.	6
Referente alla salute	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio	2
Referente alla legalità e all'educazione stradale	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio	2
Referente valorizzazione delle eccellenze	COMPITI: promozione iniziative inerenti al tema in raccordo con le agenzie culturali del territorio siciliano e nazionale.	3
Referente Invalsi	COMPITI: curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuvare il D. S.	2



	<p>nell'organizzazione delle prove; coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione e con i Dipartimenti Linguistico-letterario, Matematico-scientifico e Linguistico, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati.</p>	
Referente libri di testo	COMPITI: compilazione degli elenchi dei libri di testo raccordandosi con i coordinatori	1
Referente orario	* Commissione orario DOCENTI SPECIALIZZATI (2 docenti) * Referenti orario: diurno (2 docenti) e serale (1 docente)	3
Referente beni culturali	Si occupa, prevalentemente, dei contatti con le agenzie culturali, Enti, Comuni per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi	1
Commissione orientamento	Si occupa degli incontri con gli Istituti secondari di primo grado per attività di orientamento in entrata, cura le giornate di Open Day dell'Istituto, partecipa alla realizzazione di iniziative di raccordo tra i due ordini di scuola (curricoli verticali, ecc.)	10
Coordinatore Gruppo sportivo	Cura la partecipazione alle manifestazioni sportive e alle gare cittadine, regionali e nazionali. Coordina i docenti di Scienze Motorie, promuove e organizza le attività sportive dell'Istituto in orario extrascolastico.	1



Coordinatore PCTO	COMPITI: Si occupa, prevalentemente, dei contatti con le agenzie culturali, Enti, Comuni ecc e della stipula delle convenzioni. E' affiancato in questo compito da una Commissione di lavoro costituita da un docente rappresentante di ciascun indirizzo di studi.	1
Coordinatore ERASMUS+	Si occupa dello sviluppo, del coordinamento e del monitoraggio dei progetti Erasmus+ cui partecipa l'istituto.	1
Referente anagrafe SIDI alunni disabili	Si occupa dell'inserimento, dell'aggiornamento e in generale della gestione dell'anagrafe degli alunni disabili sul SIDI.	1
Referente Palermo Scienza	Si occupa di gestire i rapporti con l'associazione Palermo Scienza e di organizzare la partecipazione dell'Istituto alla manifestazione correlata, coadiuvata da un'apposita commissione formata da un rappresentante per ciascuno degli indirizzi di studio dell'istituto.	1
Team Erasmus+	E costituito dal D.S., dal referente Erasmus+ dell'istituto, dai collaboratori del D.S., da quattro docenti di lingue e dai coordinatori di indirizzo. Si occupa della gestione dei progetti Erasmus+ attivati presso l'istituto.	3
Referente formazione sicurezza	Docente responsabile del piano sulla sicurezza e sulla formazione dei docenti. Si occupa del servizio di prevenzione e protezione.	1
Referente anagrafe docenti	Si occupa dell'aggiornamento dell'anagrafe dei docenti anche ai fini della stesura delle graduatorie d'istituto	1
Commissione acquisti PON	La Commissione si occupa di vagliare i testi scolastici, dizionari, manuali tecnici e testi di narrativa da acquistare per la biblioteca e da	3



	fornire in comodato d'uso per gli studenti	
Commissione Educazione Civica	La commissione composta dai coordinatori di indirizzo e dai docenti di diritto (proff. Bonura, Maugeri, Paci) si occupa di provvedere all'attuazione dell'innovazione normativa mediante una revisione dei curricoli d'Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.	6
Coordinatori di Educazione Civica	I Coordinatori avranno il compito di favorire azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei colleghi, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Comitato tecnico scientifico	Comitato Tecnico Scientifico, così come previsto dal D.L. 112/2008 (Riforma Gelmini) e dal successivo regolamento attuativo emanato con il D.P.R. 88/2010. Il Comitato Tecnico Scientifico ha come principale finalità quella di integrare l'istituzione scolastica nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera indirizzando le scelte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da una componente interna all'istituzione scolastica (Dirigente Scolastico e docenti) e da una componente esterna formata da rappresentanti delle associazioni di categoria, delle imprese, degli ordini professionali, degli enti territoriali, coerenti con i profili professionali in uscita degli indirizzi di studio presenti all'interno dell'istituzione scolastica. Il comitato è composto, in questa prima fase dal DS e da due docenti. Delibera n. 15 del collegio dei docenti del 04/10/2021.	3
Referente contatti EELL	8 H attività di supporto organizzativo e didattico	1



	dell'istituzione scolastica art. 1 c. 83 della L.107/2015	
SUPPORTO PTOF, PROGETTI PNRR, PON ED ERASMUS	SUPPORTO PTOF, PROGETTI PNRR, PON ED ERASMUS	1
Referente Anagrafe docenti	Referente Anagrafe docenti	1
COORDINAMENTO TIROCINI	COORDINAMENTO TIROCINI	1
COMMISSIONE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO	COMMISSIONE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO	3
Referente bullismo	Referente bullismo	1
Referente viaggi	Referente viaggi	1
Referente orario	Referente orario	1
Commissione Orientamento	Commissione Orientamento insieme ai componenti di: FUNZ. STRUMENTALE ORIENTAMENTO COORDINATORI DI INDIRIZZO	9
Referente progetti atleti	Referente progetti atleti	1
RESPONSABILI LABORATORI	RESPONSABILI LABORATORI	8

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	1 cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	10 cattedre di insegnamento interne più una esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	11
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	10 cattedre + 1 cattedra di potenziamento 1 cattedra al serale esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	12
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	1 cattedra interna 1 cattedra esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2 cattedre interne una esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	3 cattedre interne Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A020 - FISICA	1 cattedra interna insegnamento -1	3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	esterna- 1 potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A021 - GEOGRAFIA	2 cattedre +3 ore cedute +1 ora residua Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A026 - MATEMATICA	5 cattedre interne + 1 cattedra esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	7 cattedre interne + 6 ore di insegnamento +1 cattedra di Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	8
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1 cattedra + 2 h serale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5 cattedre interne + 1 cattedra di potenziamento+ 2 ore cedute +2 ore residue Impiegato in attività di:	6





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

6 h ind. CAT  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

2 cattedre interne +1 cattedra  
esterna  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

3 cattedre interne+ 1 cattedra  
esterna + 1 cattedra di  
potenziamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

5

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

5 cattedre di insegnamento +2 h  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

5

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

4 cattedre di Insegnamento + 1  
cattedra di potenziamento + 14 h  
cedute  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

1 cattedra + 1 cattedra di potenziamento + 4h cedute

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

1 cattedra di insegnamento + 1 cattedra di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

1 cattedra esterna

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

3 cattedra di Insegnamento + 1 cattedra di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

7 cattedre + 1 cattedra esterna + 6 al serale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

2 cattedre

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	9 ore di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
ADSS - SOSTEGNO	38 cattedre Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	38
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	1 Cattedra intera di potenziamento - compresenze nelle varie classi, con i docenti di francese, dirette alla promozione delle competenze comunicative in lingua straniera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	4 ore residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	2 cattedre di insegnamento + 1 cattedra oraria (13h al serale + 10 al diurno) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE INFORMATICHE      4 ore cedute  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE MECCANICHE      04 ore cedute  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001). Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Titolario ed archiviazione atti – Affrancatura e spedizione posta – Protocollo – Gestioni circolari interne – Gestione albo e registro - Gestione albo fornitori Gestione posta elettronica e PEC  
\*Personale con funzioni specifiche, oltre che del servizio esterno, anche dell'archiviazione dei documenti e dello smistamento di comunicazioni e circolari. Una unità con funzioni specifiche di protocollazione.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni – Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni – gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione procedure per sussidi- Certificazioni varie e tenuta registri – gestione corso serale - esonero Educazione fisica –esonero R.C. - Statistiche e monitoraggi relativi ad alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini - archivio storico



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

fascicoli alunni - Pratiche portatori di handicap - Richiesta e trasmissione documenti alunni - archiviazione fascicoli alunni - invio flussi SIDI Per ulteriori dettagli vedere specifica nota di consegna periodica \*Personale: due unità

\*Area finanziaria Funzioni: Liquidazione competenze obbligatorie ed accessorie - Versamento ritenute personale - modelli F24 - Modelli CUD - Modelli 770 - Rendiconti INPS - Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale - Dichiarazione e Conguaglio IRAP - Modelli di disoccupazione - Gestione TFR - Adempimenti fiscali e relative trasmissioni telematiche - Dichiarazione IVA - Rapporti con l'Istituto di credito che gestisce la cassa - Personale: una unità. \*Area amministrativo-contabile Funzioni: Gestione impegni e accertamenti, mandati e reversali. Supporto predisposizione programma annuale e conto consuntivo. Procedure acquisti (gare, tabelle comparative, aggiudicazioni, collaudi, DURC e accertamenti tracciabilità flussi) - Contratti prestazione d'opera o servizi - Gestione amministrativo-contabile progetti - Rilevazione oneri e trasmissione flussi - Gestione registro conto corrente postale - Gestione rapporti con i fornitori - Gestione e controllo contratti di manutenzione: estintori, impianto termico, smaltimento rifiuti, fotocopiatori, etc. e relativo controllo dei registri obbligatori - scarico fatture elettroniche - compilazione adempimenti PCC Personale: una unità \*Gestione del magazzino Carico e scarico materiale -Gestione registri facile consumo statale e regionale Buoni di carico del materiale da allegare ai mandati di pagamento - verifica mensile della giacenza del materiale - Supporto ufficio del personale (inserimento assenze al sistema, redazione lettere, etc..) Personale: una unità \* Gestione area patrimoniale - inventario beni mobili Tenuta registro inventario, registrazioni di carico e scarico beni - verbali di radiazione beni - Supporto Ufficio area finanziaria Supporto ufficio alunni e front office quando necessario Personale: una unità \* Gestione del personale

Ufficio amministrativo-contabile e gestione del personale docente e ATA



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

docente e ATA Nomine, gestione graduatorie, contratti, gestione assenze, decreti, ricostruzioni di carriera, contatti con le sovrintendenze (MEF, USR, MIUR, ...) Personale: tre unità



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito Territoriale 17

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo: Insieme per dare forza ai servizi del territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Questa rete di scopo è volta a promuovere la collaborazione con le scuole del nostro territorio al fine di attivare buone pratiche e iniziative amministrative, di didattica e di orientamento.

## Denominazione della rete: Osservatorio contro la dispersione scolastica area 11

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo finalizzato alla realizzazione di una Rete tra le Istituzioni Scolastiche firmatarie, all'interno dell'Osservatorio di Area Distretto11, in coerenza con le indicazioni del Piano Provinciale per la prevenzione della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.

## Denominazione della rete: R.E.P. Altarello - Mezzomonreale dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica area 11

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevede azioni interistituzionali condivise e in sintonia con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale. Le R.E.P., fondate sulla viciniorità/continuità educativo-territoriale, implementeranno un modello di azione fondato sull'autonomia negoziale che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell' "Accordo di rete per l'educazione prioritaria".

## Denominazione della rete: Rete di scopo: Scuole sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete in esame è diretta alla formazione del personale e alla condivisione di informazioni e buone pratiche inerenti al D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

## Denominazione della rete: Convenzione con l'ICS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## Approfondimento:

---

Nell'ambito della progettazione Fondi Strutturali Europei relativi al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, sulla base di una



convenzione con una scuola partner, l'I.S. mette a disposizione risorse professionali a titolo oneroso.

## Denominazione della rete: **Convenzioni con Università, musei, enti pubblici, privati, associazioni del Terzo settore per i percorsi di PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione Comitato Paralimpico Italiano (CIP)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'I.S. ha effettuato una convenzione con il C.I.P. allo scopo di promuovere l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni diversamente abili. E' prevista la partecipazione degli alunni a gare e manifestazioni organizzate dal Comitato Paralimpico.

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Monreale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gli studenti parteciperanno alle manifestazioni culturali promosse dal Comune di Monreale impegnandosi in attività di accoglienza e di guida dei turisti.

## Denominazione della rete: Rete dei licei scientifici della provincia di Palermo;

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: partner di rete



## Denominazione della rete: Rete CIPIA NELSON MANDELA PALERMO 1

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---





Il corso serale CAT al Rutelli, o comunemente chiamato percorso di secondo livello, è una realtà dell'Istituto interamente dedicato agli adulti che vogliono conseguire un **diploma tecnico**. In questo caso è quello del CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) che non è altro la dizione in indirizzo Geometra.

## Il serale e la rete CPIA “Nelson Mandela”

L'Istituto Rutelli è parte integrante di una rete tra **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti “Nelson Mandela”** di Palermo, che si occupa dei percorsi di alfabetizzazione per gli adulti, ed i Secondari con “Serale”. All'interno della rete, il Rutelli offre la formazione per il conseguimento del diploma tecnico **CAT** sulla scorta di un corso serale. Questo corso può essere sviluppato in 3 anni scolari. Il terzo periodo didattico corrisponde con la classe V serale.

La particolarità dei corsi, basati interamente sullo stesso percorso del CAT per il diurno, è che il monte ore può essere svolto in modalità DaD tramite l'attivazione di una classe virtuale su piattaforma eLearning. **Il responsabile dell'indirizzo serale per l'a.s. 2024/25 è il prof. Leonardo Lo Re**

## Il Corso Serale CAT e il suo successo tra non diplomati e adulti

Alla base del successo del corso ci sono diverse motivazioni. Prima tra tutte la necessità lavorativa di conseguire un **diploma tecnico per qualificare o ri-qualificare la professionalità del lavoratore**, che avviene spesso quando si è in presenza di un diploma liceale che non ha avuto seguito a livello universitario o una laurea che necessita di una ulteriore specializzazione tecnica. Questo è il motivo per cui il corso è rivolto a casi rivolti al completamento degli studi interrotti, acquisizione di nuove competenze o per acquisire un secondo diploma. Infine, non mancano i militari di professione, gli appartenenti alle forze dell'ordine, i titolari d'impresa e lavoratori che vogliono specializzare la loro esperienza lavorativa.

Fonte: <https://www.ilrutelli.it/serale-cat/>



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Autoformazione in house e on line

---

Circa la metà dei docenti che hanno partecipato al sondaggio effettuato ha espresso la preferenza a svolgere attività in autoformazione attraverso partecipazione a forum e laboratori on line su tematiche differenti e relative all'acquisizione di competenze di diversa natura. Priorità è stata rilevata per le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento. Dall'analisi delle risposte, le altre due modalità organizzative richieste risultano i laboratori tematici, le relazioni e i lavori di gruppo. Con tali modalità si terranno incontri formativi in house, proposti da docenti interni, sulle seguenti tematiche: 1) Verso il nuovo Esame di Stato: novità sulla prima prova scritta 2) Formazione sulle innovazioni metodologiche previste dal PNSD (a cura del team digitale) 3) Apprendimento e-learning attraverso piattaforme on-line

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti che ne faranno richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Forum e laboratori on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Partecipazione alle attività del Piano Nazionale Formazione Docenti\_Competenze di lingua straniera**

---

L'attività mira ad ampliare la prospettiva e a sviluppare la competenza plurilingua e interculturale in quanto considerate necessarie allo sviluppo professionale individuale di ciascun docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti che ne faranno richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Partecipazione alla III annualità PNFD erogata dalla Scuola Polo dell'Ambito 17**

---

Si prevede la partecipazione del personale docente, che ne farà richiesta, alle unità formative che saranno attivate dall'Ambito territoriale di appartenenza



Destinatari docenti che ne facciano richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Partecipazione Formazione Insegnanti di sostegno erogata dalla Scuola Polo dell'Ambito 17**

Si prevede la partecipazione su base volontaria del personale docente alle unità formative che saranno attivate dalla Scuola Polo dell'ambito territoriale di appartenenza dirette a sostenere l'apprendimento permanente degli Insegnanti di sostegno, sulla base del Piano di formazione in servizio previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 66/2017, diretto all'acquisizione di ulteriori competenze pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive coerenti con i piani degli studi individualizzati elaborati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti che ne facciano richiesta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA EX D.LGS. 81/08**

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: parte generale e parte specifica.

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Lezione frontale e dibattito

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Partecipazione a Webinar da enti accreditati**

Ogni docente potrà autonomamente e individualmente partecipare ad attività di Formazione iscrivendosi a webinar (formazione online) offerti da varie agenzie o enti accreditati dalla piattaforma S.O.F.I.A.

Destinatari      Docenti che sceglieranno di iscriversi

Modalità di lavoro      • FAD e Studio personale

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposte da agenzie o enti accreditati dal Ministero



## **Titolo attività di formazione: Formazione a supporto dell'insegnamento di educazione civica**

Il corso prevede un piano di formazione attraverso moduli di durata non inferiore alle 40 ore così articolate: \* almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti); \* le altre 30 ore con funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza. Tematiche dei moduli: approfondimento dell'esame dei tre nuclei concettuali; realizzazione di esempi concreti di elaborazione di curricoli; elaborazione di griglie di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Coordinatori del Curricolo Educazione Civica

Modalità di lavoro

• FAD e Studio personale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sicurezza – Primo soccorso**

Corso di formazione sicurezza – Primo soccorso , con i fondi PNFD Il corso si svolgerà presso la sede centrale per n. 12 ore e per un massimo di 25 partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione amministrativa del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale ATA che ne faccia richiesta
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Scuola Polo Ambito 17	

### FORMAZIONE SICUREZZA EX D.LGS. 81/08

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Formazione per assistenza alunni disabili per i Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

La formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce delle riforme che investono la scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione scolastica capace di assicurare maggiore flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza dei servizi erogati, nonché integrazione e migliore utilizzo delle strutture, introduzione delle tecnologie innovative funzionali al dialogo con il contesto territoriale e con i vari stakeholders.

Anche in questo ambito, analogamente a quanto fatto per il personale docente, si è ritenuto necessaria porre in essere un'azione propedeutica alla redazione del Piano di formazione del personale ATA, consistente nella rilevazione delle esigenze formative dei dipendenti. Il personale ATA è stato sottoposto ad un'indagine attraverso i Moduli di Google e dai dati raccolti emerge che il 100% degli intervistati ritiene utile, per lo svolgimento del suo lavoro, l'attività di aggiornamento/formazione. Le aree nell'ambito dell'aggiornamento/formazione ritenute più proficue, in particolare, risultano:

- 1. Supporto tecnico all'attività didattica



-2. Gestione amministrativa del personale

L'85,7% degli intervistati è interessato/a si è dichiarato disponibile a svolgere, nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019 e successivi ,corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o dall'Ambito 17.